

LICEO SCIENTIFICO

Indirizzo Sportivo

"Dante Alighieri"

Paritario D.M. 10.01.2007

CODICE ISTITUTO FIPS00500D

Via di Ripoli, 88 - 50126 Firenze

Tel. 0556818272/

www.liceosportivo.com - E-mail segreteria@scuoleparitariantedealighieri.it

Anno Scolastico 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5A

15 maggio 2024

Coordinatore delle attività didattiche: Prof.ssa Serena Longobardo

Coordinatore della classe: Prof.ssa Michela Baldini

INSEGNAMENTI E RELATIVI DOCENTI

Diritto ed Economia dello Sport

Filosofia

Fisica

Lingua e Letteratura Inglese

Lingua e Letteratura Italiana

Matematica

Scienze Motorie e Sportive, Discipline Sportive

Scienze Naturali

Storia

Simone Pastorino

Elena Barilà

Matteo Pisaneschi

Martina Poli

Baldini Michela

Matteo Pisaneschi

Danilo Matteucci

Francesco Talone

Elena Barilà

Elenco alunni della classe 5 sez.A

1. AMICO NICCOLO'
2. ANGI AMEDEO
3. BAGLINI TOMMASO
4. BANCI RICCARDO
5. BASAGNI MANFREDI
6. CALAMIDA AURORA
7. CAPIZZI MATILDE
8. DE SALVE EDOARDO
9. FIESOLI RICCARDO
10. LOMBARDI LAPO
11. LUMACHI LORENZO
12. MATTEI TOMMASO
13. MECCHI MICHELE GIANCARLO
14. NICOLIA HECTOR
15. PAGLI ELEONORA
16. PEZZANO FEDERICO
17. PIETRALUNGA AZZURRA
18. PRESENTI NICCOLO'
19. TARANI ALESSIO

Libri di testo adottati nell'attuale a.s. 2023/2024

MATERIA	TESTO
Diritto ed Economia dello Sport	M.R. CATTANI, <i>Le regole del gioco. Diritto ed economia per il quinto anno del Liceo Sportivo. Seconda Edizione.</i> ED. Paramond 2023
Filosofia	A. SANI, A. LINGUITI, <i>Sinapsi, Vol. 3. La Scuola Editrice, 2020</i>
Fisica	U. AMALDI <i>Dalla mela di Newton al bosone di Higgs. vol. 5. Zanichelli Editore, 2016.</i>
Lingua e Letteratura Inglese	A. CATTANEO, D. DE FLAVIIS, S. KNIPE, <i>Literature Journeys - Concise - From the Origins to the Present.</i> Mondadori Education, 2021
Lingua e Letteratura Italiana	R. CARNERO, G. IANNACCONE, <i>Classe di Letteratura, voll. 3A, 3B - Treccani Giunti T.V.P. Editori S.r.l., Firenze, 2022.</i>
Matematica	M. BERGAMINI, G. BAROZZI, A. TRIFONE <i>Matematica.blù. 2.0 vol 5, Zanichelli Editore, 2020</i>
Scienze Motorie e Sportive e Discipline Sportive	G. FIORINI, S. BOCCHI, S. CORETTI, E. CHIESA, <i>Più movimento Slim. 2016, Marietti Scuola.</i>
Scienze Naturali	A. VARALDO, B. COLONNA <i>Chimica Organica, Biochimica, Biotecnologie, Scienze della Terra - Ed. Linx 2018.</i> <i>Conoscere, capire, abitare il pianeta. Ed. Pearson (Linx) 2017.</i>
Storia	A. BRANCATI, T. PAGLIERANI, <i>Comunicare storia, La Nuova Italia 2018, vol. 3</i>

Il Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo "Dante Alighieri" all'interno del panorama scolastico fiorentino

Il Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo "Dante Alighieri" è situato a Firenze nel quartiere 3. I Licei Scientifici si propongono di fornire, all'alunno che vi accede, una preparazione di base specifica all'interno di una formazione culturale globale, promuovendo lo sviluppo integrale della persona nelle sue molteplici sfaccettature e potenzialità.

Coerentemente con quanto previsto dai programmi ministeriali, il piano di studio dell'Istituto prevede le discipline tradizionali, quali Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Matematica, Scienze Naturali, Fisica, Lingua e Cultura Straniera (Inglese), Filosofia, Diritto e Economia dello Sport; Scienze Motorie e Discipline Sportive.

Il diploma conseguito consente l'accesso a qualunque facoltà universitaria; in particolare assume rilevanza per l'accesso al Corso di Laurea in Scienze Motorie. Già legalmente riconosciuto, l'Istituto ha ottenuto, a partire dall'anno scolastico 2006/2007, il riconoscimento di "Istituto paritario" (legge n. 62/2000) con D.M. 10.01.2007

Finalità educative

Compito dell'Istituto è quello di promuovere una formazione:

- che miri allo sviluppo della personalità degli allievi nelle sue componenti fisiche, intellettuali, emotive e sociali;
- rispondente ai reali bisogni educativi e alle esigenze della collettività in considerazione della realtà culturale, economica e professionale della società contemporanea;
- adeguata a far acquisire ai giovani le abilità e le competenze specifiche, conformemente a quanto disposto nei programmi ministeriali.

Allo scopo di rendere attuabili tali finalità, i docenti si sono impegnati per coinvolgere al massimo gli studenti nelle attività educative, sia individualmente che come gruppo, cercando di perseguire i seguenti obiettivi:

- la valorizzazione dell'intelligenza come risorsa fondamentale, meritevole di essere coltivata in tutti i soggetti e rispettata nella sua dignità e integrità;
- la stimolazione della creatività attraverso l'incoraggiamento ad un uso divergente delle categorie del pensiero e degli schemi interpretativi dati;
- la valorizzazione dell'impegno individuale, inteso come libero ambito di ricerca, di disponibilità al confronto e di assunzione di responsabilità nella conduzione del lavoro scolastico;
- l'interdisciplinarietà come ricerca di rapporti tra discipline e come itinerario

esplicitamente finalizzato e progettato per affrontare problemi complessi da molteplici punti di vista;

- un dosaggio accorto di procedimenti ipotetico-deduttivi e di procedimenti induttivi, con uso delle fonti (esperienze, osservazioni, documenti) come punto di partenza dei processi di astrazione e di sistematizzazione;
- una ben calcolata varietà di situazioni di apprendimento: la lezione frontale, il laboratorio, il lavoro di gruppo, l'utilizzazione di tecnologie didattiche;
- un uso misurato della lezione frontale, per stimolare la partecipazione attiva del gruppo classe così da porre lo studente in condizione di superare eventuali situazioni di difficoltà o di blocchi nel percorso di apprendimento;
- un uso diversificato della scrittura, intesa come capacità di sintesi e di annotazione del materiale offerto dal lavoro scolastico, sia esso la lezione o la discussione, e come strumento di autoverifica dell'apprendimento.

Obiettivi

• **Obiettivi educativi**

Quale esito del percorso scolastico, ogni alunno dovrà essere in grado di:

- partecipare alle attività didattiche e all'organizzazione del lavoro;
- saper lavorare in gruppo;
- essere in grado di rispettare impegni, modalità e tempi di lavoro;
- saper rispettare le persone, le opinioni, l'ambiente e le cose.

• **Obiettivi trasversali**

Ogni alunno dovrà essere in grado di:

- esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline;
- comprendere un testo anche in lingua straniera, individuarne i punti fondamentali, esporre i punti significativi;
- interpretare fenomeni ed esprimere giudizi personali, motivandoli

• **Obiettivi specifici**

a. Area storico-linguistica

Ogni alunno dovrà essere in grado di:

- sapersi orientare nella realtà storica in cui vive;

- essere in grado di comprendere altre realtà storiche, letterarie e linguistiche;
- utilizzare le conoscenze linguistiche per la produzione orale e scritta.

b. Area scientifica

Ogni alunno dovrà essere in grado di:

- utilizzare modelli, concetti, principi, criteri e procedimenti per affrontare e risolvere problemi nuovi;
- verificare ed analizzare criticamente i risultati ottenuti;
- affrontare problematiche anche complesse.

Valutazioni

Grazie alla costante collaborazione docenti-alunni, è stato possibile avvalersi di una didattica individualizzata in modo da potenziare le capacità di alcuni e supportare le difficoltà di altri. A questo scopo i docenti si sono impegnati in una collaborazione continua e costante che ha permesso di integrare le varie programmazioni in un curriculum unitario e di seguire l'andamento complessivo della classe nelle sue varie sfaccettature.

Per le prove di verifica ci si è avvalsi di metodologie diversificate: per quanto riguarda gli scritti sono state utilizzate sia prove tradizionali che strutturate o semi-strutturate. Per quanto riguarda le prove orali, sono stati realizzati colloqui anche in chiave interdisciplinare.

La valutazione finale tiene conto delle misurazioni delle singole prove, ma anche della partecipazione attiva alle lezioni e dell'impegno, nonché della progressiva evoluzione ottenuta dallo studente.

Il Consiglio di classe ha adottato la seguente griglia, deliberata dal Collegio Docenti in data 2 settembre 2021, al fine di ottenere un criterio di valutazione omogeneo.

Criteri di valutazione

Valutazione in decimi	Descrizione	
	scritto	orale
$0 < n \leq 4$ gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • mancata comprensione del testo • totale non aderenza alla traccia • svolgimento errato in ogni sua parte o gravemente incompleto • forma estremamente disordinata e caotica 	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione caotica e mancanza di linguaggio specifico • preparazione che dimostra serie lacune di base • nessuna attenzione e partecipazione
$4 < n \leq 5$ insufficiente / mediocre	<ul style="list-style-type: none"> • scarsa comprensione del testo • scarsa aderenza alla traccia • svolgimento caratterizzato da errori non lievi • forma molto disordinata 	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione incerta, non scorrevole • scarso uso del linguaggio specifico • preparazione di base che presenta alcune carenze
$5 < n \leq 6$ quasi sufficiente / sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • limitata comprensione del testo • limitata aderenza alla traccia • svolgimento caratterizzato da errori ed incompleto • forma poco ordinata 	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione un poco incerta e poco rigorosa nell'uso del linguaggio specifico • preparazione di base superficiale • possiede un bagaglio nozionistico che sa applicare in maniera limitata
$6 < n \leq 7$ discreto	<ul style="list-style-type: none"> • comprensione del testo più che sufficiente/discreta • aderenza alla traccia • forma non troppo ordinata e lievi errori nelle procedure • correttezza sul piano sintattico 	<ul style="list-style-type: none"> • esposizione corretta • preparazione di base discreta • apprendimento non del tutto consapevole • impegno e partecipazione attiva
$7 < n \leq 8$ buono	<ul style="list-style-type: none"> • buona comprensione del testo • buona aderenza alla traccia • sistematicità nell'organizzare i contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • espressione fluida e corretta • buona preparazione di base • buone capacità di rielaborazione personale • dimostra attitudine per la materia
$8 < n \leq 9$ distinto	<ul style="list-style-type: none"> • comprensione del testo molto buona • collegamenti pluridisCIPLINARI • buona capacità di rielaborazione personale e critica 	<ul style="list-style-type: none"> • espressione corretta nella forma e approfondita nel contenuto • buona capacità di elaborazione critica • preparazione di base molto buona
$9 < n \leq 10$ ottimo	<ul style="list-style-type: none"> • ottima comprensione del testo • originalità e autenticità espressiva e ideativa • ricerca dell'eleganza e originalità nelle procedure 	<ul style="list-style-type: none"> • espressione molto fluida e con proprietà di linguaggio • ottima preparazione di base • capacità di analisi e di sintesi • conoscenze approfondite

Criteri di valutazione Dsa/Bes

Valutazione in decimi	Descrizione	
	voto scritto	voto orale
$0 < n \leq 4$ gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> mancata comprensione del testo nonostante la spiegazione ad personam effettuata dal docente totale non aderenza alla traccia nonostante la spiegazione ad personam effettuata dal docente svolgimento errato in ogni sua parte o gravemente incompleto anche con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP 	<ul style="list-style-type: none"> esposizione caotica e mancanza di linguaggio specifico anche con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP preparazione che dimostra serie lacune di base scarsa consapevolezza del proprio modo di apprendere comportamento oppositivo
$4 < n \leq 5$ insufficiente/mediocre	<ul style="list-style-type: none"> scarsa comprensione del testo nonostante la spiegazione ad personam effettuata dal docente scarsa aderenza alla traccia nonostante la spiegazione ad personam effettuata dal docente svolgimento caratterizzato da errori prevalentemente di contenuto non lievi anche con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP 	<ul style="list-style-type: none"> esposizione incerta, non scorrevole anche con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP scarso uso del linguaggio specifico anche con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP preparazione di base che presenta alcune carenze consapevolezza non adeguata del proprio modo di apprendere
$5 < n \leq 6$ quasi sufficiente / sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> limitata comprensione del testo nonostante la spiegazione ad personam effettuata dal docente limitata aderenza alla traccia nonostante la spiegazione ad personam effettuata dal docente svolgimento caratterizzato da errori prevalentemente di contenuto ed incompleto anche con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal 	<ul style="list-style-type: none"> esposizione un poco incerta e poco rigorosa nell'uso del linguaggio specifico anche con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP preparazione di base superficiale sufficiente consapevolezza del proprio modo di apprendere comportamento sufficientemente collaborativo
$6 < n \leq 7$ discreto	<ul style="list-style-type: none"> comprensione del testo più che sufficiente/discreta in seguito alla spiegazione ad personam effettuata dal docente sufficiente aderenza alla traccia discreta in seguito alla spiegazione ad personam effettuata dal docente 	<ul style="list-style-type: none"> esposizione corretta con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP preparazione di base discreta sufficiente consapevolezza del proprio modo di apprendere impegno e partecipazione attiva
$7 < n \leq 8$ buono	<ul style="list-style-type: none"> buona comprensione del testo discreta in seguito alla spiegazione ad personam effettuata dal docente buona aderenza alla traccia discreta in seguito alla spiegazione ad personam effettuata dal docente sistematicità nell'organizzare i contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> espressione fluida e corretta con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP buona preparazione di base buone capacità di rielaborazione personale dimostra attitudine per la materia buona consapevolezza del proprio modo di
$8 < n \leq 9$ distinto	<ul style="list-style-type: none"> comprensione del testo molto buona discreta in seguito alla spiegazione ad personam effettuata dal docente collegamenti pluridisciplinari autonomi buona capacità di rielaborazione personale e critica 	<ul style="list-style-type: none"> espressione corretta nella forma e approfondita nel contenuto con l'utilizzo dei mediatori didattici previsti dal PDP buona capacità di elaborazione critica preparazione di base molto buona consapevolezza molto buona del proprio modo di apprendere
$9 < n \leq 10$ ottimo	<ul style="list-style-type: none"> ottima comprensione del testo originalità e autenticità espressiva e ideativa ricerca dell'eleganza e originalità nelle procedure 	<ul style="list-style-type: none"> espressione molto fluida e con proprietà di linguaggio ottima preparazione di base capacità di analisi e di sintesi conoscenze approfondite

Tipologia delle verifiche

DISCIPLINE	TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Questionari con quesiti a risposta aperta e chiusa • Prove orali individuali • Relazioni tematiche 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dei contenuti - capacità di collegamento - capacità espositiva - uso del linguaggio specifico
Fisica	<ul style="list-style-type: none"> - Prove scritte: <ul style="list-style-type: none"> • problemi ed esercizi • questionari con quesiti a risposta aperta e chiusa - Prove orali individuali 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dei contenuti - capacità di articolare le conoscenze acquisite - uso appropriato del linguaggio specifico - capacità logiche e di collegamento
Lingua e Cultura Straniera	<ul style="list-style-type: none"> - Prove scritte: <ul style="list-style-type: none"> • traduzioni • composizioni di Letteratura su traccia • analisi su traccia di testi letterari - Prove orali individuali 	<ul style="list-style-type: none"> - comprensione - conoscenza dei contenuti - correttezza morfo-sintattica - pronuncia - efficacia comunicativa - capacità critiche di collegamento
Lingua e Letteratura Italiana	<ul style="list-style-type: none"> - Prove scritte: <ul style="list-style-type: none"> • saggi brevi • questionari • analisi di testi - Prove orali individuali e collettive 	<ul style="list-style-type: none"> - correttezza e completezza dei contenuti - uso appropriato del linguaggio - capacità critiche di collegamento - originalità interpretativa
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> - Prove scritte: <ul style="list-style-type: none"> • problemi/ quesiti teorico-applicativi • questionari - Prove orali individuali e collettive 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dei contenuti - capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse; - capacità di esaminare criticamente le conoscenze acquisite - uso appropriato del linguaggio tecnico - capacità logiche e di collegamento
Scienze Motorie e Sportive e Discipline Sportive	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni scritte • Esercitazioni pratiche 	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione attiva alle attività - esposizione di ricerche a tema
Scienze Naturali	<ul style="list-style-type: none"> • Questionari con quesiti a risposta aperta e chiusa • Prove orali individuali • Ricerche tematiche 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dei contenuti - capacità di collegamento - uso del linguaggio tecnico
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • Questionari con quesiti a risposta aperta e chiusa • Prove orali individuali 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dei contenuti - capacità di collegamento - capacità espositiva
Diritto	<ul style="list-style-type: none"> • Prove orali individuali • Questionari con quesiti a risposta aperta e chiusa 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dei contenuti - capacità di collegamento - capacità espositiva

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale, in virtù di quanto disposto dall'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 per l'a.s. 2023/24, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno. Il Consiglio di classe dovrà attribuire il credito scolastico per la classe quinta sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, e sulla base della tabella di cui all'Allegato A- D.lgs. 62/2017 procede all'attribuzione del credito complessivo, in quarantesimi.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Tabella per l'attribuzione del credito della classe V (Allegato A- D.lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di classe procederà pertanto all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, complessivamente calcolato fino ad un massimo di 40 punti così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per la classe terza,
- 13 punti (al massimo) per la classe quarta
- 15 punti (al massimo) per la classe quinta.

Presentazione della classe 5A

La classe Quinta sezione A è composta da 19 alunni, 15 ragazzi e 4 ragazze. La maggior parte degli alunni corrisponde al gruppo classe originario anche se nel corso del triennio si sono aggiunti alunni provenienti da altri Istituti.

Nel corso degli ultimi anni la classe si è contraddistinta per un comportamento corretto, rispettoso e generalmente affidabile. Gli alunni risultano dotati di buone potenzialità ed hanno mostrato di sapersi mettere in gioco cogliendo l'opportunità di acquisire conoscenze approfondite e competenze consolidate nei vari ambiti disciplinari. Oltre ad aver costruito un clima positivo di accoglienza e di apertura al confronto, hanno conservato un ruolo costruttivo, mostrandosi sempre attenti a recepire le sollecitazioni degli insegnanti e ad elaborare i contenuti degli argomenti proposti in modo personale e critico. Il clima positivo stabilito in classe ha aiutato più o meno tutti a rafforzare competenze sempre più specifiche, arricchire i linguaggi e sviluppare capacità critiche in modo personale. Gli alunni hanno pertanto raggiunto - ciascuno in base alle proprie attitudini e all'impegno individuale - livelli diversificati di preparazione: un gruppo di allievi ha sempre lavorato con motivazione, serietà e costanza raggiungendo risultati in alcuni casi eccellenti o ottimi; la restante parte della classe ha lavorato con continuità e con un impegno apprezzabile ed ha raggiunto un livello di preparazione buono o discreto. In quest'ultimo gruppo, una fascia intermedia di studenti, pur disponendo di potenzialità apprezzabili, non sempre si è applicata con sistematicità alternando fasi di maggiore controllo delle attività di studio con momenti in cui è prevalsa la tendenza a concentrarsi solo su alcune discipline e a tralasciarne altre raggiungendo comunque una preparazione mediamente più che sufficiente e, in alcuni casi, discreta. Gli obiettivi didattici generali, per i quali ci si è attenuti alla programmazione concordata all'inizio dell'anno scolastico, possono pertanto ritenersi raggiunti in termini più che soddisfacenti.

Si segnala la presenza di cinque alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) per i quali si rimanda ai rispettivi PDP. Alcuni tra questi evidenziano situazioni complesse legate alla parziale autonomia nell'approfondimento personale e ad evidenti difficoltà nell'allontanarsi da un apprendimento mnemonico al sapere; nonostante tutto gli alunni in questione hanno lavorato con costanza, ognuno secondo le proprie capacità. Per loro state attivate iniziative curricolari di recupero che hanno permesso di raggiungere gli obiettivi minimi. Tali alunni, qualora ne facciano specifica richiesta, in sede di Esame di Stato potranno avere fino a 60 minuti in più per la realizzazione della I e della II prova e potranno usufruire dei previsti strumenti compensativi e delle eventuali misure dispensative nel corso delle prove, che dovranno essere corrette e valutate secondo gli appositi criteri previsti dai singoli PDP. Le loro prove saranno corrette e valutate secondo gli appositi criteri riportati sull'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024. E' presente anche un alunno che in riferimento al Decreto Miur n. 279 del 10/04/2018 emanato in attuazione dell'art. 1, comma 7 (lettera g) L.107/2015 ha usufruito di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP) in cui sono contenute in sintesi le misure metodologiche didattiche, le tipologie di verifiche adottate per ogni materia, i mezzi e gli strumenti digitali di supporto (si rimanda al relativo PFP).

Credito scolastico

Durante lo scrutinio finale sarà assegnato a ciascun allievo il credito scolastico sulla base della media dei voti conseguiti nel triennio e tenendo conto dell'interesse, dell'impegno, della frequenza, della partecipazione attiva al dialogo educativo e del rispetto delle norme enunciate nel regolamento d'istituto.

Credito formativo

Saranno valutate in sede di scrutinio finale le attività, coerenti con il corso di studi intrapreso ed acquisite al di fuori della scuola, legate alla formazione della personalità del candidato e alla crescita culturale, umana e civile dei giovani.

ATTIVITA' PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) **svolte nel corso del triennio**

Gli alunni della classe 5A in questi anni hanno avuto diverse esperienze di stage lavorativi presso Aziende, Associazioni sportive ed Enti presenti nel territorio. Tali esperienze fanno parte integrante delle attività previste nei percorsi PCTO (ex Alternanza scuola lavoro: la legge di Bilancio 2019 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" - d'ora in poi denominati PCTO - a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019). Tali attività sono state rese possibili grazie ad una rete di rapporti di collaborazione tra l'Istituto e le diverse realtà sportive.

Gli obiettivi del progetto sono:

- favorire il raccordo tra la formazione in aula e l'esperienza pratica
- arricchire la formazione dello studente
- realizzare un organico collegamento tra le istituzioni scolastiche e il mondo del lavoro

Il percorso PCTO si articola, nella sua fase di erogazione nelle classi, come un percorso formativo coerente e compiuto nel quale si integrano attività formative in aula (svolte da docenti interni o da esperti esterni alla classe) ed esperienze svolte nella concreta realtà aziendale (visita d'istruzione, stage, tirocinio formativo).

Il nostro Istituto, unitamente al Consiglio di classe, ha sviluppato i seguenti progetti:

- **PROGETTO FORMAZIONE E PRATICA SPORTIVA AGONISTICA:** alcuni alunni hanno svolto un tirocinio presso le società sportive di appartenenza, svolgendo mansioni di aiuto allenatore acquisendo competenze nella formazione e pratica sportiva. L'obiettivo è quello di avvicinare gli alunni alle figure professionali che ruotano intorno al mondo dello sport.

- **STAGE FORMATIVI PRESSO AZIENDE ED ENTI ITALIANI ED ESTERI:** alcuni studenti, in base alle proprie inclinazioni e preferenze personali, hanno effettuato tirocini presso aziende ed enti del territorio. L'obiettivo è quello di avvicinare i giovani al mondo del lavoro, facendo loro acquisire competenze utili per le future professioni.
- **STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO:** in base alla certificazione della Federazione sportiva di appartenenza, quattro alunni della classe risultano studenti atleti di alto livello. Il CdC ha quindi progettato un percorso di Alternanza Scuola Lavoro secondo le modalità previste dai punti 1 e 3 dei "Chiarimenti Interpretativi" forniti dal Miur con nota n. 3355 del 28 marzo 2017.

Di seguito le attività svolte in aula per l'a.s. 2023/24:

- Incontro orientamento post-diploma UNICOLLEGE;
- Formazione sulla sicurezza sul lavoro
- Incontro orientamento post-diploma Scuola di scienze aziendali e tecnologie industriali "Piero Baldesi"
- Corso BLS (Rianimazione Cardiopolmonare e Defibrillatore)
- Orientamento post-diploma LABA.

I percorsi formativi dei singoli allievi sono consultabili nella Piattaforma UNICA, nello specifico nella sezione dedicata al Curriculum dello studente:

<https://unica.istruzione.gov.it>:

Vista l'O.M. nr. n. 55 del 22 marzo 2024 si riportano **nell'allegato D** del presente Documento:

- l'**Allegato A** della suddetta Ordinanza, inerente alla griglia di valutazione orale - per la quale la Commissione assegna **fino ad un massimo di venti punti**;
- le griglie di valutazione relative alla valutazione della prima e seconda prova scritta;

Dette griglie sono state elaborate ed approvate dal Consiglio di classe in relazione agli indicatori forniti dal Ministero dell'Istruzione.

ALLEGATI

ALLEGATO A: Programmi dei docenti a.s.2023/2024

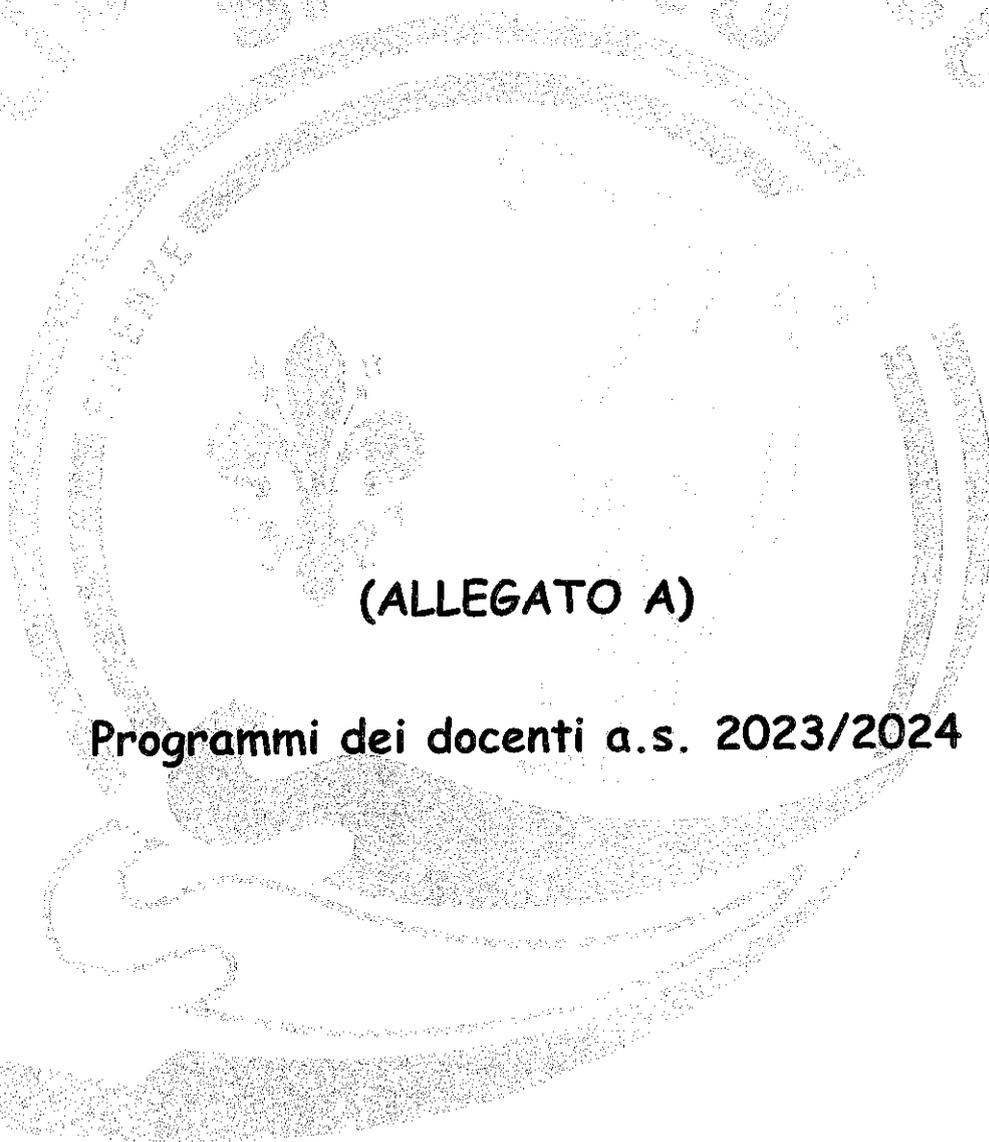
ALLEGATO B: Progetto CLIL

ALLEGATO C: Simulazioni prima e seconda prova Esame di Stato e immagini utilizzate per la simulazione del colloquio orale

ALLEGATO D:

- **Allegato A O.M. 55/2024 griglia di valutazione prova orale**
- **griglie di valutazione prima e seconda prova**
- **griglie di valutazione seconda prova Dsa/Bes**

Liceo Sportivo Fico



(ALLEGATO A)

Programmi dei docenti a.s. 2023/2024

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2024 - Programma classe 5A

Docente: Prof.ssa Baldini Michela

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

La classe.

La docente ha acquisito questa classe nel corso del triennio, durante il quale la classe si è contraddistinta per il comportamento corretto e per l'impegno costante. Rispettosi e attenti, gli alunni hanno saputo mettersi in gioco cogliendo l'opportunità di acquisire conoscenze approfondite e competenze consolidate nei vari ambiti disciplinari, unitamente alla costruzione di un clima positivo di accoglienza e di apertura al confronto, che ha aiutato tutti a rafforzare competenze sempre più specifiche, arricchire i linguaggi, sviluppare capacità critiche e affrontare il maggior carico di lavoro previsto nel corso degli anni. Sempre pronti a recepire le sollecitazioni degli insegnanti, gli alunni hanno elaborato i contenuti degli argomenti proposti in modo personale e critico. Un gruppo di allievi si è distinto per il vivo interesse per gli argomenti svolti e per la capacità di organizzare in modo sistematico e con autonomia critica i contenuti acquisiti raggiungendo risultati ottimi ed in alcuni casi eccellenti; la restante parte della classe ha lavorato con continuità e con un impegno apprezzabile raggiungendo un livello di preparazione buono o discreto. Una fascia intermedia di studenti, pur disponendo di potenzialità apprezzabili, non sempre si è applicata con sistematicità alternando fasi di maggiore controllo delle attività di studio con momenti in cui è prevalsa la tendenza a concentrarsi solo su alcune discipline e a tralasciarne altre. Nonostante ciò questi alunni hanno raggiunto comunque una preparazione mediamente più che sufficiente e in alcuni casi discreta. Un esiguo gruppo di studenti, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, risulta non ancora completamente autonomo nell'approfondimento personale e mostra, in alcune discipline, qualche difficoltà a staccarsi da un approccio mnemonico al sapere; questi alunni hanno tuttavia lavorato con costanza, ognuno secondo le proprie capacità, facendo riferimento alle loro mappe concettuali. Per loro state attivate iniziative curricolari di recupero che hanno permesso di raggiungere gli obiettivi minimi. Gli obiettivi didattici generali, per i quali ci si è attenuti alla programmazione concordata all'inizio dell'anno scolastico, possono pertanto ritenersi raggiunti in termini più che soddisfacenti. Attraverso le discipline dell'area umanistico-letteraria, si è puntato a far riflettere gli allievi in modo autonomo e ad esercitare il loro senso critico sulle più rilevanti espressioni d'azione e pensiero, con attenzione particolare rivolta alla dimensione intellettuale,

Programma svolto

Libri di testo:

1. R. Carnero, G. Iannaccone, "Classe di Letteratura" vol. 3A, Dal Secondo Ottocento al primo Novecento;

2. R. Carnero, G. Iannaccone, "Classe di Letteratura" vol. 3B, Dalla prima guerra mondiale a oggi. Treccani Giunti T.V.P Editori, Firenze 2022.

IL SECONDO OTTOCENTO.

L'unificazione d'Italia: un'unità imperfetta.

L'Italia tra lotte sociali e politiche. Il problema dell'unificazione linguistica.

La questione meridionale. Le prime inchieste documentarie sul meridione con riferimento a La Sicilia nel 1876 di L. Franchetti e S. Sonnino.

L. Franchetti, S. Sonnino, La questione meridionale e i carusi.

L'AFFERMAZIONE DEL POSITIVISMO.

Auguste Comte, Hyppolite Taine. Genetismo e determinismo ambientale.

La caduta delle certezze.

La critica alla borghesia quale "fil rouge" tra Ottocento e Novecento.

La critica della modernità. L'affermazione della borghesia mercantile in Italia e in Europa.

Le tendenze ideologiche. La Prima Internazionale. Karl Marx e Friedrich Engels. Friedrich Nietzsche

LA LETTERATURA POSTUNITARIA.

Il "Risorgimento tradito". Un movimento letterario "ai margini": La Scapigliatura. Tematiche principali; poetica.

La polemica antiborghese. L'anticonformismo.

L'ambivalenza letteraria e l'atteggiamento dualistico nei confronti della realtà.

Emilio Praga. Vita, opere.

Il manifesto della Scapigliatura: "Preludio".

IL NATURALISMO.

Un nuovo modo di fare letteratura: la letteratura come scienza esatta.

L'impersonalità dell'autore.

Il romanzo realista e la riflessione sugli aspetti sociali.

La letteratura come strumento di denuncia sociale.

G. Flaubert. Vita, opere.

"Madame Bovary", un caso letterario. Trama e analisi.

È. Zola. Vita, opere.

L'impegno sociale e politico di un intellettuale.

"Alla conquista del pane", (Germinale, cap. 5).

"J'accuse": la sfida di un intellettuale. Il caso Dreyfus.

IL VERISMO.

Naturalismo e Verismo a confronto.

Il modello naturalista nel contesto italiano.

Luigi Capuana. Vita, opere.

"Giacinta". Trama e analisi.

"Le inquietudini di un assassino", in *Il Marchese di Roccaverdina*, cap. 8.

Federico De Roberto. Vita, opere.

Storia di una famiglia e storia d'Italia: *I Vicerè*. Trama e analisi.

"Cambiare per non cambiare", (*I Vicerè*, III, cap. 9).

Matilde Serao. Vita, opere.

"Bisogna sventrare Napoli", (*Il ventre di Napoli*, cap. 1).

GIOVANNI VERGA

Vita, opere.

Regressione, impersonalità, straniamento.

Il linguaggio.

La rappresentazione degli umili.

Il pessimismo storico e la visione pessimistica della vita.

Le devastanti conseguenze del progresso.

La fase pre-verista.

Storia di una capinera. Analisi dei contenuti.

Eva, Eros, Tigre reale. Analisi dei contenuti.

L'approdo al verismo.

Un manifesto del Verismo verghiano: prefazione a *L'amante di Gramigna*.

Rosso Malpelo.

La "questione meridionale" e i "carusi": l'inchiesta di Franchetti e Sonnino.

La lupa. (Vita dei campi).

I Malavoglia. Una vicenda corale. La dimensione collettiva; i temi; il valore simbolico dei personaggi, l'«ideale dell'ostrica», i "vinti" dalla Storia.

La "spietata" legge economica.

Da "I Malavoglia": *La famiglia Malavoglia, Il Naufragio della Provvidenza, Il commiato definitivo di Ntoni.*

La roba. (Novelle rustiche).

Mastro-don Gesualdo. Trama e contenuti. La sconfitta di un arrampicatore sociale. La disfatta degli ideali.

Dal romanzo: *La morte di Gesualdo*, (IV, cap. 5).

LA LETTERATURA PER RAGAZZI

I libri per educare i "nuovi italiani".

E. De Amicis. Vita, opere.

Un libro per i piccoli italiani e un modello educativo: *Cuore*. Lettura: *Un imperdonabile ribelle*. Carlo Collodi. Cenni.

IL DECADENTISMO

Caratteri e confini temporali del Decadentismo. Il nichilismo, l'inettitudine, il disagio esistenziale, il tema del dubbio, misticismo e satanismo.

Il Simbolismo. L'Estetismo. L'oscurità del linguaggio e le tecniche espressive.

La fuga in un "altrove" e la potenza del negativo.

Charles Baudelaire. Vita, opere.

I fiori del male. Temi e contenuti. *Lo spleen*.

L'albatro (I fiori del male, 2); Perdita di aureola (Lo spleen di Parigi)
Fëdor Dostoevskij. Vita, opere. "Io sono una persona malata... sono una persona cattiva" (da Memorie dal sottosuolo, I, 1).

Oscar Wilde

Il ritratto di Dorian Grey.

GIOVANNI PASCOLI

Vita, opere.

Il "nido" come rifugio dal mondo.

La poetica del fanciullino.

Simbolismo e fonosimbolismo.

Myricae. Composizione e struttura.

Da Myricae: X Agosto, L'assiuolo, Temporale, Il Lampo, Il Tuono, Novembre.

L'impegno politico e civile.

"La grande proletaria si è mossa".

I poemetti. Temi e contenuti.

"Italy" (Primi Poemetti, Canto primo, I-V)

GABRIELE D'ANNUNZIO.

Vita, opere.

La militanza politica. La partecipazione al primo conflitto mondiale. Il volo su Vienna. La beffa di Buccari. La presa di Fiume e la Reggenza italiana del Carnaro.

L'estetismo. Splendori e miserie dell'esteta.

"Il piacere". Temi e contenuti. "Il ritratto dell'esteta" (Il piacere, I, cap. 2)

Il superuomo. Il progetto politico. Divismo poetico e politico e consenso delle masse.

I romanzi del superuomo. Trame e analisi dei contenuti.

"Il trionfo della morte", "Le vergini delle rocce", "Forse che si forse che no".

Alcyone. Struttura dell'opera. La pioggia nel pineto (Alcyone)

IL ROMANZO EUROPEO DEL PRIMO NOVECENTO.

La crisi dell'oggettività e il disagio della società.

La psicanalisi e la scoperta dell'inconscio. Es, Io, Super-Io.

L'individuo tra malattia e solitudine. L'antieroe novecentesco: l'inetto.

Le caratteristiche del romanzo contemporaneo. La crisi delle leggi di spazio, tempo e causalità. La soggettività della rappresentazione.

Le nuove tecniche narrative: il monologo interiore, il flusso di coscienza, il discorso indiretto libero.

James Joyce. Vita, opere. Contenuti tematici. Linguaggio e interiorità.

"Ulisse". La struttura e la trama. "Leopold Bloom e sua moglie" (Ulisse, capp. 6; 18)

Franz Kafka. Vita, opere. Contenuti tematici.

"Un'orribile metamorfosi" (La metamorfosi, cap. 1)

"L'arresto di K." (Il processo, cap. 1)

LA PRIMA GUERRA MONDIALE. INTRODUZIONE.

L'affermazione del fascismo in Italia.

ITALO SVEVO.

Vita, opere.

I «dualismi oppositivi»: germanità/triestinità; letteratura/commercio; autoanalisi/solidità borghese.

La poetica. I riferimenti culturali: Schopenauer, Marx, Nietzsche, Darwin.

I rapporti con il marxismo e la psicoanalisi. «L'atto mancato»

L'inetto, il superuomo, i vinti. Malattia e salute: «contemplatori»/«lottatori»; «sani/malati».

"La prefazione e il Preambolo" (La coscienza di Zeno, capp. 1-2)

"Il vizio del fumo e le «ultime sigarette»" (La coscienza di Zeno, cap. 3)

"La morte del padre" (La coscienza di Zeno, cap. 4)

«La vita attuale è inquinata alle radici» (La coscienza di Zeno, cap. 8)

Letture integrali del romanzo "La coscienza di Zeno".

LUIGI PIRANDELLO.

Vita, opere. I rapporti con il fascismo.

La visione della realtà: vita e "forma". L'io diviso.

Il vitalismo e la pazzia. La critica dell'identità individuale (L'io diviso).

La «trappola» della vita sociale. Il rifiuto della socialità. Il relativismo conoscitivo.

L'«umorismo» e il sentimento del contrario. Umorismo e comicità.

Da L'umorismo ("Il segreto di una bizzarra vecchietta" II, capp. 2-6)

"Forma e vita" (L'umorismo, II, cap. 5)

"La carriola" (Novelle per un anno)

Il treno ha fischiato (Novelle per un anno)

"Il fu Mattia Pascal" (Trama e analisi). "La filosofia del lanternino" (Il fu Mattia Pascal, cap. 13); "Io e l'ombra mia" (Il fu Mattia Pascal, cap. 15)

"Uno, nessuno e centomila" (Trama e analisi). "Mia moglie e il mio naso" (I, cap. 1)

La civiltà moderna, la macchina, l'alienazione: a critica alla modernità e al progresso: "I quaderni di Serafino Gubbio operatore" (Trama e analisi)

DALLA PRIMA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE.

L'età dei totalitarismi. Il nazismo e il comunismo.

Verso la seconda guerra mondiale.

L'esaltazione della guerra. La cultura durante il fascismo.

Giovanni Gentile, Il manifesto degli intellettuali fascisti

Benedetto Croce, Il manifesto degli intellettuali antifascisti

LA POESIA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO.

Il crepuscolarismo. Il rifiuto della tradizione. La crisi d'identità del poeta e la mancanza di certezze. I luoghi, i tempi, i protagonisti.

I "Vocianti".

Guido Gozzano. Vita, opere.

Totò Merumeni, da "I colloqui"

Dino Campana. Cenni sulle opere.

Sergio Corazzini, vita, opere.

Da "Piccolo libro inutile", Desolazione del povero poeta sentimentale.

La corrente: il Futurismo. La rivoluzione letteraria.

Filippo Tommaso Marinetti. Vita, opere.

Il Manifesto del Futurismo. Il Manifesto tecnico della Letteratura Futurista. Bombardamento di Adrianopoli, da "Zang Tumb Tumb"

Aldo Palazzeschi.

Da "Poemi": "Chi sono?" Da "L'incendiario": "E lasciatemi divertire!"

GIUSEPPE UNGARETTI

Vita, opere.

Apolidia e patria. La poesia tra ricerca del sé e dell'assoluto.

Il dolore personale e universale. L'attaccamento alla vita.

Lo sperimentalismo. Le soluzioni formali e l'ermetismo.

Cenni sulle principali raccolte poetiche: (L'Allegria, Sentimento del tempo, Il dolore). Da "Il porto sepolto": In memoria, Veglia, Fratelli, Sono una creatura, I fiumi, San Martino del Carso.

Da "Girovago": Sono una creatura, Soldati.

EUGENIO MONTALE. Biografia. La poetica. Il "male di vivere". La negatività della Storia. Cenni sulle principali raccolte poetiche. Da "Ossi di seppia": "Non chiederci la parola"; "Spesso il male di vivere ho incontrato" "Upupa, ilare uccello calunniato". Da: "la bufera e altro"; "La primavera hitleriana".

LA NARRATIVA ITALIANA DEL SECONDO NOVECENTO.

Oltre il Neorealismo. Cenni.

Tra passato e presente: Storia e memoria.

Corso monografico: **Alda Merini. Il dramma del disagio mentale.**

Educazione civica: 1. Il Manifesto degli intellettuali fascisti e il Manifesto degli intellettuali antifascisti a confronto (G. Gentile vs B. Croce). 2. I casi di Dino Campana ed Alda Merini. Il trattamento dei pazienti psichiatrici fino alla legge Basaglia.

Metodologie e strumenti

Per tutto il corso dell'anno scolastico è stata privilegiata la metodologia della lezione frontale stimolando l'interazione con gli alunni. Le lezioni si sono basate sulla iniziale contestualizzazione storica e culturale degli autori per poi concentrarsi sull'analisi dei testi indirizzando gli alunni alla loro comprensione critica e stimolandoli ad individuare i collegamenti interdisciplinari con le altre discipline curriculari quali ad esempio Lingua e Letteratura inglese, Filosofia, Storia, Diritto ed Educazione civica.

Le prove di verifica sono consistite in almeno due verifiche orali e almeno due verifiche scritte.

Criteri di valutazione e attribuzione del voto di condotta:

Per la valutazione si seguiranno i criteri stabiliti dal PTOF di Istituto e le griglie di valutazione elaborate dalla segreteria didattica dell'Istituto.

Avranno significativa incidenza sulla valutazione:

- il livello delle conoscenze e delle competenze acquisite in termini critici
- l'impegno, la partecipazione e l'interesse.
- i progressi compiuti in itinere rispetto al livello di partenza
- la capacità e la fluidità espositiva
- la capacità di esprimere un giudizio critico
- l'originalità nella rielaborazione dei concetti acquisiti.

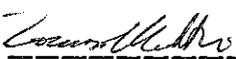
Per l'attribuzione del voto di condotta si condivideranno i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, i quali riguarderanno:

- il rispetto della convivenza civile, il rispetto dei docenti, dei compagni, delle regole e delle indicazioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione alle lezioni, la collaborazione con insegnanti e compagni;
- l'assiduità della frequenza e la puntualità nella consegna dei compiti.

La docente
Prof.ssa Michela Baldini

15 Maggio 2024

Firme degli studenti





Firma della docente



LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2024 - Programma classe 5A

Docente: Prof.ssa Martina Poli

Disciplina: Lingua e letteratura inglese

La classe.

La classe ha un livello di conoscenza dell'inglese medio, con un piccolo gruppo che raggiunge un buon livello di padronanza linguistica e un gruppo più ampio che mostra difficoltà soprattutto nella produzione orale. In generale, si segnalano alcune difficoltà nel metodo di studio, che si ripercuotono poi nell'esposizione e memorizzazione dei contenuti di letteratura. Nel corso delle lezioni, tuttavia, la classe si è sempre dimostrata attenta e partecipativa e non sono mancate occasioni di dibattito alle quali hanno preso parte anche gli studenti più deboli.

Programma svolto

Libro di testo: A. Cattaneo, D. De Flaviis, S. Knipe, "Literature Journeys. From the Origins to the Present". Mondadori Education, 2021

VICTORIAN AGE

- **Contesto storico**
focus sulle riforme varate durante il regno della Regina Vittoria, le contraddizioni sociali e l'ipocrisia della Upper Class.
- **Victorian Novel**
Autori principali, caratteristiche stilistiche, diffusione dei romanzi sulle riviste, tematiche principali
- **Charles Dickens: vita, poetica e opere. Opera presa in esame: Oliver Twist**
Lettura dell'estratto "Oliver Asks for More" T43 p. 308-309 ; visione del film Oliver Twist (2005) di Roman Polanski, analisi delle differenze tra l'opera di Dickens e l'adattamento cinematografico.
- **Thomas Hardy: vita, poetica e opere. Opera presa in esame: Tess of the d'Urbervilles**
Lettura dell'estratto "The Woman pays" T48 p. 330-331
- **R.L. Stevenson: vita, poetica e opere. Opera presa in esame: The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde**
Lettura dell'estratto "Jekyll can no Longer Control Hyde" T47 p.325-326
- **Charlotte Brontë: vita, poetica e opere. Opera presa in esame: Jane Eyre**
Lettura dell'estratto "All my Heart is yours, Sir" T45 p. 318-319

- **Oscar Wilde: vita, poetica e opere. Opera presa in esame: The Picture of Dorian Gray e The Importance of Being Earnest**
Per The Picture of Dorian Gray: lettura dell'estratto T50 p. 342-344
Per The Importance of Being Earnest: lettura dell'opera integrale e visione dell'adattamento televisivo della BBC.

MODERN AGE

- **Contesto storico**
Focus sulle principali scoperte in campo scientifico e filosofico (Bergson, Freud..) e sulle cause e conseguenze della Prima Guerra Mondiale.
- **Il romanzo modernista: tecniche e caratteristiche**
Particolare attenzione è stata dedicata allo studio del Free Direct Speech e dell'Interior Monologue.
- **Virginia Woolf: vita, poetica e opere. Opera presa in esame: Mrs Dalloway, A Room of One's Own**
Da A Room of One's Own: lettura dell'estratto T63 p.431-432
Da Mrs Dalloway: lettura dell'estratto T64 p.434-435
- **James Joyce: vita, poetica e opere. Opera presa in esame: Dubliners "Eveline", Ulysses, estratto dal romanzo**
Da Dubliners: lettura del brano "Eveline" T61 p. 419-421
Da Ulysses: lettura del brano "Yes I Said Yes I Will" T62 p.424-425
- **W.B. Yeats: vita, poetica e opere. Opera presa in esame: Easter 1916, The Second Coming**
Focus sul ruolo di W.B.Yeats nell'ambito dell'Irish Renaissance, cenni alla simbologia della sua opera, con particolare riferimento a the gyre.
Testi presi in esame "Easter 1916" e "The Second Coming"
- **T.S. Eliot: vita, poetica e opere. Opera presa in esame: The Waste Land**
Lettura dell'estratto Section I, "The Burial of the Dead" T58 vv. 1-37, p.409-410
- **War Poets: vita, poetica e opere di Rupert Brooke, Wilfred Owen, Siegfried Sassoon lettura e analisi delle seguenti poesie:**
Rupert Brooke: "The Soldier"
Wilfred Owen: "Dulce et Decorum Est"
Siegfried Sassoon: "Glory of Women"
- **George Orwell: vita, poetica e opere. Opere prese in esame: 1984, Animal Farm**
Per 1984: lettura del testo T69 "Big Brother is Watching You" p. 460-461

Per Animal Farm: caratteristiche principali dell'opera, riferimenti alla Rivoluzione russa, valore allegorico dei personaggi.

EDUCAZIONE CIVICA: Agenda 2030 - Sustainable Development - Goal 13: Climate Action. How do green cities work? Green is Great!

La docente
Prof.ssa Martina Poli

15 Maggio 2024

Firme degli studenti

Zeano Mattia

Riccardo Panni

Firma della docente

M. Poli

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2024 - Programma classe 5A

Docente: Prof.ssa Elena Barilà

Disciplina: Storia

La classe

La classe ha maturato buone conoscenze sulla maggior parte del programma svolto, mostrando interesse anche per temi al di fuori del programma didattico. Alcuni studenti hanno dimostrato una profonda comprensione della disciplina, che va oltre il singolo argomento affrontato in classe. Le competenze medie sviluppate dalla classe sono globalmente buone, con alcuni studenti che spiccano. La maggior parte degli studenti è in grado di contestualizzare un evento storico in relazione al periodo di riferimento. Solo una piccola minoranza non riesce a comprendere a pieno la materia e mostra difficoltà nell'esposizione, soprattutto a causa di lacune pregresse.

Nel corso dell'anno gli studenti hanno anche imparato a muoversi con sempre maggior autonomia nello studio della disciplina e ad effettuare collegamenti con le altre discipline, soprattutto in preparazione all'esame. La classe ha mostrato discreto interesse e buone capacità nei confronti della disciplina. La partecipazione alle lezioni è sempre risultata attiva e tale interazione ha permesso loro di perfezionare la comprensione della disciplina. Il gruppo si è fin da subito distinto per serietà e maturità nell'affrontare in maniera autonoma lo studio individuale.

Programma svolto

Libro di testo: A. Brancati, T. Paglierani, "Comunicare storia", La Nuova Italia 2018, vol. 3

L'Età degli Imperi

- La Seconda Rivoluzione industriale
- L'Imperialismo coloniale
- La Belle Epoque

L'Età Giolittiana

- Giolitti e la stagione delle riforme
- La questione meridionale
- La guerra in Libia

La Prima Guerra Mondiale:

- Cause del conflitto e scoppio della guerra
- Le alleanze e la neutralità italiana tra interventismo e neutralismo
- Gli sviluppi della guerra da guerra di movimento a guerra di posizione - Economia di guerra e fronte interno

- La resa dell'URSS e l'intervento degli Usa
- I trattati di pace e il crollo degli imperi centrali

L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto:

- La conferenza di Parigi e i trattati di pace
- La nascita della Società delle Nazioni
- Il mito della vittoria mutilata in Italia e la pace punitiva in Germania
- I cambiamenti geopolitici dell'Europa.

L'Europa e il mondo tra le due guerre:

- Crisi e ricostruzione economica
- Gli anni Venti e lo sviluppo dei consumi
- La crisi del '29 e il New Deal di Roosevelt

La Rivoluzione Russa del 1917 e la nascita dell'URSS:

- La Rivoluzione di Febbraio
- Lenin, le "tesi d'Aprile" e la Rivoluzione d'Ottobre
- Il comunismo di guerra, le riforme e la NEP

L'URSS di Stalin:

- La scomparsa di Lenin e la presa del potere di Stalin
- I piani quinquennali
- La persecuzione dei kulaki e lo sviluppo industriale
- I rapporti con l'Occidente

Il Regime fascista in Italia:

- La politica italiana nel dopoguerra
- Mussolini e l'ascesa del fascismo
- Il biennio rosso
- La "marcia su Roma", le elezioni del 1924 ed il delitto Matteotti
- La costruzione dello Stato fascista
- Propaganda e culto della personalità
- I patti lateranensi e rapporti con la Germania Nazista
- Le leggi razziali e la campagna in Eritrea ed Etiopia

La Germania Nazista:

- Dalla Repubblica di Weimar al Putsch di Monaco
- L'ascesa del nazismo di Hitler in Germania
- Costruzione dello stato nazista, i rapporti con gli industriali e l'epurazione interna - Le Leggi di Norimberga, l'ideologia nazista e l'antisemitismo
- L'espansionismo nazista e il concetto di spazio vitale
- Il patto d'acciaio e il patto Molotov-Ribbentrop

La Seconda Guerra Mondiale:

- Cause dello scoppio della guerra
- L'invasione tedesca della Polonia, la guerra lampo e il fronte occidentale - La sconfitta della Francia e il governo di Vichy
- La "Battaglia d'Inghilterra"
- L'ingresso in guerra dell'Italia contro la Grecia
- La campagna in Russia
- La mondializzazione del conflitto e l'attacco giapponese a Pearl Harbour - La svolta del 1942, l'armistizio in Italia e la caduta del fascismo
- Lo sbarco in Sicilia, l'occupazione nazista e la Resistenza
- Lo sbarco in Normandia e la conferenza di Yalta
- La Liberazione dell'Europa e in Italia il 25 Aprile 1945
- Il crollo del Terzo Reich
- Le bombe atomiche di Hiroshima e Nagasaki e la fine della guerra

Dal secondo dopoguerra alla Guerra Fredda:

- La guerra contro i civili, l'olocausto e le rappresaglie sulla Resistenza
- Dalla conferenza di Yalta ai nuovi assetti geopolitici
- I due blocchi e la divisione dell'Europa

L'Italia del dopoguerra dalla Repubblica all'assemblea Costituente

- La ricostruzione nel dopoguerra
- Il voto del 1946 e la Costituzione del 1948

Educazione civica: - L'organizzazione delle Nazioni Unite e le istituzioni sovranazionali all'indomani della Seconda Guerra mondiale. Art. 21 della Costituzione: "L'Italia ripudia la guerra..."

Obiettivi didattici.

1. saper usare un linguaggio storico adeguato; 2. sapersi muovere all'interno dei vari periodi con collegamenti interdisciplinari; 3. conoscere in maniera esauriente il programma.

Metodologie e mezzi didattici.

Per raggiungere tali obiettivi sopra descritti verranno utilizzate: 1. lezioni frontali; 2. slide; 3. libro di testo e schede di approfondimento; 4. Film, filmati d'epoca e mappe concettuali

Modalità di verifica e criteri di valutazione.

Il rendimento degli alunni è stato valutato attraverso i seguenti modi: verifiche strutturate o semistrutturate, costruzione di mappe concettuali in gruppo, relazioni orali o scritte e colloqui orali. La valutazione complessiva tiene conto inoltre dei

seguenti aspetti: impegno e partecipazione al lavoro svolto, uso di un linguaggio appropriato alla disciplina studiata, approfondimenti personali. Per la valutazione verrà utilizzata la griglia adottata dalla scuola.

La docente
Prof.ssa Elena Barilà

15 Maggio 2024

Firme degli studenti

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Firma della docente

[Handwritten signature]

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2024 - Programma classe 5A

Docente: Prof.ssa Elena Barilà

Disciplina: Filosofia

La classe

La classe ha maturato buone conoscenze sulla maggior parte del programma svolto, mostrando interesse anche per temi al di fuori del programma didattico. Alcuni studenti hanno dimostrato una profonda comprensione della disciplina, che va oltre il singolo argomento affrontato in classe. Le competenze medie sviluppate dalla classe sono globalmente buone, con alcuni studenti che spiccano. La maggior parte degli studenti è in grado di analizzare una tematica filosofica in relazione al contesto storico di riferimento. Solo una piccola minoranza non riesce a comprendere a pieno la materia e mostrando difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico e nell'esposizione, soprattutto a causa di lacune pregresse. Nel corso dell'anno gli studenti hanno anche imparato a muoversi con sempre maggior autonomia nello studio della disciplina e ad effettuare collegamenti con le altre discipline, soprattutto in preparazione all'esame. La classe ha mostrato discreto interesse e buone capacità nei confronti della disciplina. La partecipazione alle lezioni è sempre risultata attiva e tale interazione ha permesso loro di perfezionare la comprensione della disciplina. Il gruppo si è fin da subito distinto per serietà e maturità nell'affrontare in maniera autonoma lo studio individuale.

Programma svolto

Libro di testo: A. Sani, A. Linguiti, "Sinapsi", Vol. 3 La Scuola Editrice 2020.

LA CRISI DELL'INDIVIDUO:

SCHOPENHAUER

- Vita e opere principali.
- Il Mondo come Volontà e Rappresentazione
- La rappresentazione ("il mondo è una mia rappresentazione"), il Fenomeno e il "velo di Maya".
- Il Mondo come Volontà
- La Vita come dolore e il pessimismo storico
- Le vie di liberazione dal dolore (l'arte, la pietà e l'ascesi).

KIERKEGAARD

- Vita e opere principali.
- L'esistenza come scelta e possibilità

- I tre stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica e vita religiosa.
- L'angoscia (Il concetto dell'angoscia), la disperazione (La Malattia mortale) e la fede.

LA CRISI DELLA SOCIETA':

Destra e Sinistra hegeliana: cenni generali

FEUERBACH

- Vita e opere principali.
- La critica all'idealismo hegeliano
- Il materialismo moderno
- La critica alla religione (il concetto di alienazione)

MARX

- Vita e opere principali.
- La critica all'idealismo hegeliano: il misticismo logico e il giustificazionismo politico
- La critica allo stato borghese e al lavoro salariato (il concetto di alienazione)
- Il materialismo storico (la storia come processo dialettico di lotta di classe)
- Struttura e sovrastruttura.
- Cenni al Manifesto del Partito Comunista.
- La critica alla religione
- Cenni al Capitale (i concetti di Valore e Plusvalore)

LA CRISI DELLA RAGIONE:

FREUD

- Vita e Opere principali
- Gli studi sull'isteria e le nevrosi (Il caso di Anna O)
- La teoria psicoanalista (la scoperta dell'inconscio, l'isteria, l'origine delle nevrosi, la rimozione e il trauma)
- L'interpretazione dei sogni (il lavoro onirico e la censura)
- La teoria della sessualità
- La teoria della psiche (Es-Io-Super io)

NIETZSCHE

- Vita, opere principali e fasi del suo pensiero.
- La fase giovanile: La nascita della tragedia (spirito Apollineo e spirito Dionisiaco)
- Considerazioni Inattuali: la critica allo storicismo e alla storiografia
- La fase illuminista: La Gaia scienza e Uomo troppo umano
- La morte di Dio e la critica alla morale (morale dei servi e dei padroni)
- Il nichilismo attivo e passivo
- La fase del Superuomo e della Volontà di Potenza (Così parlò Zarathustra)
- La dottrina dell'Eterno ritorno

IL NOVECENTO.

BERGSON

- La filosofia dell'intuizione
- Il concetto di tempo come durata reale
- La coscienza come memoria

ARENDT

- Le origini del Totalitarismo
- Il processo di Norimberga
- La "banalità del male"

Educazione civica

Per quanto concerne educazione civica è stato affrontato il tema della "banalità del male", nato dalle riflessioni della Arendt sul processo al gerarca nazista Adolf Eichmann.

Attività di studio: studio del manuale; lettura e commento di alcuni testi degli autori affrontati. Dibattito strutturato.

Obiettivi didattici.

Saper sviluppare capacità critica e di comprensione delle questioni filosofiche espresse nei diversi pensieri e correnti tra Ottocento e Novecento. Saper utilizzare un linguaggio filosofico adeguato.

Saper inserire i filosofi all'interno delle cornici temporali corrette in correlazione con gli eventi storici di riferimento.

Metodologie e mezzi didattici.

Per raggiungere tali obiettivi sopra descritti sono stati utilizzati: 1. lezioni frontali; 2. Slide; 3. libro di testo; 4. Mappe concettuali 5. lettura diretta dei testi; 6. Video, Film e documentari.

Modalità di verifica e criteri di valutazione.

Il rendimento degli alunni è valutato attraverso i seguenti modi: verifiche strutturate o semistrutturate, costruzione di mappe concettuali in gruppo, relazioni orali o scritte, colloqui orali e compiti scritti. La valutazione complessiva tiene conto inoltre dei seguenti aspetti: impegno e partecipazione al lavoro svolto, approfondimenti personali, uso di un linguaggio appropriato alla disciplina studiata oltre alla conoscenza del programma svolto. Per la valutazione è stata utilizzata la griglia adottata dalla scuola.

La docente
Prof. ssa Elena Barilà

CLUB SPORTIVO A.S.D.

15 Maggio 2024

Firme degli studenti

Leonardo M.

Riccardo B.

Firma della docente

Elena S.

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2024 - Programma classe 5A

Docente: Prof. Matteo Pisaneschi

Disciplina: **Matematica**

La classe

Il docente lavora in questa classe a partire dal terzo anno, sia per **matematica** che **fisica**. Le due materie sono state trattate in modo integrato, usando gli strumenti matematici per l'interpretazione dei fenomeni fisici.

I livelli di preparazione raggiunti risultano differenziati a seconda delle potenzialità di base e della sistematicità dell'impegno. Nel dettaglio: circa un terzo degli studenti ha garantito una presenza e impegno pressoché costanti, raggiungendo livelli dal più che sufficiente al buono, con qualche ottimo elemento. La totalità di questi è capace sui singoli moduli del programma, e quasi tutti ne hanno una visione organica e complessiva come si richiede da prove ministeriale; un altro terzo della classe si assesta su livelli sufficienti sia per i singoli moduli che, seppur in modo inferiore, nella visione organica del programma, l'ultimo terzo della classe si assesta su un profitto sufficiente o in alcuni casi ai limiti della stessa, nello specifico se la preparazione nei singoli moduli risulta confacente agli obiettivi minimi, più deficitaria è la visione organica del programma, anche in ottica multidisciplinare;

Si segnala inoltre la presenza in entrambi i gruppi di DSA (per i quali si rimanda ai relativi PDP) con livelli eterogenei di profitto, dal buono a valori al limite della sufficienza.

Programma svolto

Libro di testo: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, "Matematica.blu. 2.0" vol 5, Zanichelli Editore, 2016.

Modulo 1: Ripasso Equazioni e disequazioni: Equazioni di primo grado e retta; Equazioni di secondo grado e parabola; Disequazioni intere e fratte: grafico del segno; Sistemi di disequazioni e grafico delle soluzioni.

Modulo 2: Funzioni e le loro proprietà: definizione, famiglie di funzioni dominio, codominio e segno di funzioni; proprietà: iniettiva/suriettiva, invertibile, simmetria pari/dispari, monotonia crescente/decrescente; composizione di funzioni.

Modulo 3: Limiti delle funzioni: approccio intuitivo al concetto di limite; definizione di limite di funzione in un punto. Verifica mediante definizione
Limiti all'infinito e asintoti all'infinito; forme indeterminate $\frac{\infty}{\infty}$ e risoluzione per approssimazione a gradi max e ordini di grandezza

Modulo 4: Continuità delle funzioni: definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo; teorema di Weierstrass e dei valori intermedi (senza dimostrazione). Punti di discontinuità e loro classificazione. Forme indeterminate zero/zero e risoluzione di fratte mediante scomposizione. Teorema degli zeri e metodo di bisezione.

Modulo 5: Derivata di una funzione: definizione di rapporto incrementale e di derivata; significato geometrico come tangente, analitico come limite, come rapporto fra differenziali; Derivate fondamentali. Regole di derivazione: derivata di somma, prodotto, potenza, quoziente di funzioni; derivata di funzioni composte.

Modulo 6: Applicazioni delle derivate: studio segno derivata prima per andamento pendenza funzione, definizione e ricerca di di massimo (minimo) assoluti e relativo; Studio del segno della derivata seconda per concavità e flessi, Problemi geometrici di massimo e minimo. Equazione tangente ad una funzione e sua interpretazione come approssimazione lineare. Continuità e derivabilità di funzioni a tratti

Modulo 7: Teoremi del calcolo differenziale: derivabilità e continuità; teorema di Rolle, teorema di Lagrange o del valor medio e sue conseguenze: teorema de l'Hopital per forme indeterminate

Modulo 8: Studio di funzione: determinazione del grafico di una funzione partendo dalla sua espressione analitica. Trasformazione grafico funzione in grafico di derivata.

Modulo 9: Integrale indefinito: Approccio intuitivo/grafico al concetto di integrale, definizione di primitiva; teorema fondamentale calcolo integrale, Integrali indefiniti fondamentali; integrali per sostituzione, per parti e di fratte.

Modulo 10: Integrale definito: definizione; significato geometrico; area algebrica e geometrica. Area fra funzioni.

Il docente
Prof. Matteo Pisaneschi

15 Maggio 2024

Firme degli studenti

Zorunello

Riccardo Panini

Firma del docente

P. Panini

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2024 - Programma classe 5A

Docente: Prof. Matteo Pisaneschi

Disciplina: Fisica

La classe

Il docente lavora in questa classe a partire dal terzo anno, sia per matematica che fisica. Le due materie sono state trattate in modo integrato, usando gli strumenti matematici per l'interpretazione dei fenomeni fisici.

I livelli di preparazione raggiunti risultano differenziati a seconda delle potenzialità di base e della sistematicità dell'impegno. Nel dettaglio: circa un terzo degli studenti ha garantito una presenza e impegno pressoché costanti, raggiungendo livelli dal più che sufficiente al buono, con qualche ottimo elemento. La totalità di questi è capace sui singoli moduli del programma, e quasi tutti ne hanno una visione organica e complessiva come si richiede da prove ministeriale; un altro terzo della classe si assesta su livelli sufficienti sia per i singoli moduli che, seppur in modo inferiore, nella visione organica del programma. L'ultimo terzo della classe si assesta su un profitto sufficiente o in alcuni casi ai limiti della stessa, nello specifico se la preparazione nei singoli moduli risulta confacente agli obiettivi minimi, più deficitaria è la visione organica del programma, anche in ottica multidisciplinare;

Si segnala inoltre la presenza in entrambi i gruppi di DSA (per i quali si rimanda ai relativi PDP) con livelli eterogenei di profitto, dal buono a valori al limite della sufficienza.

Programma svolto

Libro di testo: U. Amaldi, "Dalla mela di Newton al bosone di Higgs". vol. 5. Zanichelli Editore, 2014.

Modulo 1: Fenomeni di elettrizzazione: Cariche elettriche fisse e mobili; Materiali isolanti e conduttori; Metodi di elettrizzazione: strofinio, contatto, induzione. L'elettroscopio, la gabbia di Faraday.

Modulo 2: Forza di Coulomb: Forza di Coulomb nel vuoto; costante dielettrica e costante dielettrica relativa; Principio di sovrapposizione degli effetti per sistemi di più di due cariche.

Modulo 3: Campo elettrico: Definizione; sorgenti ed effetti del campo elettrico; Campo elettrico e Linee di campo per una carica puntiforme; linee di campo elettrico per due cariche puntiformi; Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss. Densità

superficiale di carica e campo elettrico generato da una distribuzione di carica piana infinita e da un conduttore infinito carico. Moto di cariche in campo elettrico.

Modulo 4: fenomeni energetici del campo elettrico: Conservatività della forza elettrica ed energia potenziale elettrica; energia potenziale di un sistema di due cariche puntiformi e di più cariche puntiformi. Potenziale elettrico e differenza di potenziale elettrico. Potenziale generato da una carica puntiforme. Circuitazione del campo elettrostatico. La capacità elettrica di un condensatore. Condensatori piani. Transitorio di carica e scarica

Modulo 5: Fenomeni magnetici fondamentali: Magneti e poli magnetici; forza magnetica e linee di campo magnetico; campo magnetico terrestre. Confronto con il campo elettrico. Forze tra magneti e correnti; esperienza di Oersted; Forze tra correnti e definizione dell'Ampere. Intensità del campo magnetico. Forza magnetica agente su di un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico. Legge di Biot Savart. Campo magnetico di una spira e di un solenoide. Teorema di Gauss per il campo magnetico. Forza di Lorentz. Circuitazione del campo magnetico. Teorema di Ampere e verifica della legge di Biot- Savart.

Modulo 6: Fenomeni di induzione elettromagnetica: Il flusso del vettore campo magnetico; Le esperienze di Faraday sui fenomeni di induzione elettromagnetica; La legge di Faraday-Neumann- Lenz; La giustificazione della legge di Lenz; applicazioni civili e industriali della f.e.m.

Modulo 7: Onde elettromagnetiche: Legge di Ampere-Maxwell e la corrente di spostamento; Le equazioni di Maxwell e l'introduzione delle onde elettromagnetiche; La propagazione delle onde e la sua velocità; Trasversalità delle onde elettromagnetiche; Lo spettro delle onde elettromagnetiche;

Modulo 8: Relatività: Relatività ristretta : I postulati della relatività ristretta; La relatività del tempo e la sua dilatazione; La relatività delle lunghezze e la loro contrazione; Composizione relativistica delle velocità; Cono di luce; La massa relativistica; Principio di equivalenza massa/energia; Relatività generale; campi gravitazionali e moti accelerati; deformazione dello spazio tempo; Buchi neri; onde gravitazionali

Educazione Civica: protezione guasti elettrici con interruttori differenziali; spike di tensione causati da transitori on-off; produzione dell'energia elettrica con centrali idroelettriche.

Il docente
Prof. Matteo Pisaneschi

15 Maggio 2024

Firme degli studenti

Zanetti

Rimondini

Firma del docente

Pisaneschi

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2024 - Programma classe 5A

Docente: Prof. Simone Pastorino

Disciplina: **Diritto e Economia dello sport;
Cittadinanza e Costituzione.**

La classe

La classe ha evidenziato un profitto buono e positivo, attraverso una motivazione sempre forte e ricca a cui ha saputo affiancare una partecipazione attiva. Gli obiettivi relativi ai contenuti disciplinari programmati sono stati pienamente raggiunti per la quasi totalità della classe; pochi gli alunni con carenze e lacune di natura linguistica ed espressiva.

Programma svolto

LO STATO E LA COSTITUZIONE

LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI

- Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità
- Il concetto di cittadinanza ed i metodi di acquisto della cittadinanza in Italia
- Principi generali di attribuzione della cittadinanza: ius sanguinis e ius soli
- I tre poteri della sovranità: legislativo, esecutivo e giudiziario

LE FORME DI STATO E LE FORME DI GOVERNO

- Nozione di forma di Stato
- Le diverse forme di Stato nel tempo: Stato assoluto, Stato liberale, Stato socialista e Stato totalitario
- Lo Stato democratico.
- Democrazia diretta e indiretta.
- Nozione di forma di Governo
- Le forme di Governo: monarchia e repubblica
- Le diverse forme di Repubblica: presidenziale, semipresidenziale, parlamentare

L'ORDINAMENTO DELLO STATO ITALIANO

IL PARLAMENTO

- La struttura del Parlamento: Camera dei Deputati e Senato della Repubblica
- Bicameralismo perfetto: pro e contro
- Il sistema elettorale italiano
- Organizzazione delle Camere: Presidente della Camera, Ufficio di Presidenza, Commissioni permanenti, Gruppi parlamentari, Giunte parlamentari
- Le funzioni del Parlamento: funzione legislativa, funzione ispettiva e di controllo
- Le fasi dell'iter legislativo: iniziativa, discussione ed approvazione, promulgazione e pubblicazione

IL GOVERNO

- Composizione del Governo: Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministri, Consiglio dei Ministri
- Formazione del Governo
- Crisi di governo: parlamentare ed extraparlamentare
- Le funzioni del Governo: funzione di indirizzo politico, funzione esecutiva, funzione normativa (decreto legge, decreto legislativo, dpcm)

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Nozione di Pubblica Amministrazione
- Principi costituzionali relativi alla PA
- Le autonomie locali

LA MAGISTRATURA

- La funzione giurisdizionale ed il ruolo dei magistrati
- I diversi tipi di giurisdizione: civile, penale, amministrativa
- Il processo civile ed il processo penale
- I principi costituzionali della legalità, inamovibilità, imparzialità, indipendenza dei giudici ed il Consiglio Superiore della Magistratura
- Il principio del giusto processo ex art. 111 Cost.

GLI ORGANI DI CONTROLLO COSTITUZIONALE:
PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E CORTE COSTITUZIONALE

- Il Presidente della Repubblica. requisiti, elezione e durata in carica
- Il ruolo costituzionale della Corte Costituzionale
- La composizione e le funzioni della Corte Costituzionale

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

LA COSTITUZIONE ITALIANA:

- La nascita della Costituzione e le sue caratteristiche principali
- I principi fondamentali della Costituzione
- I diritti ed i doveri del cittadino

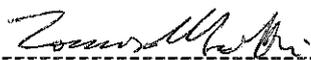
L'UOMO E L'AMBIENTE:

- Educazione alla legalità e contrasto alle mafie
- L'Agenda 2030 e gli Obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile
- Educazione ambientale - Agenda 2030

Il docente
Prof. Simone Pastorino

15 Maggio 2024

Firme degli studenti





Firma del docente



LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2024 - Programma classe 5A

Docente: Prof. Danilo Matteucci

Disciplina: **Discipline Sportive**
Scienze Motorie

La classe

La classe è composta da 19 alunni di cui 15 maschi e 4 femmine.

Le capacità motorie sono generalmente di buon livello, anche grazie al fatto che molti studenti praticano, oppure hanno praticato, attività sportiva sia agonistica che non agonistica.

Programma svolto

Il corpo e la sua funzionalità

- L'apparato locomotore: le funzioni dello scheletro, classificazione delle ossa, i principali muscoli scheletrici, ruolo dei muscoli (protagonisti, antagonisti sinergici e fissatori), le principali articolazioni.
- Il sistema nervoso: le implicazioni nella realizzazione dei movimenti, la cellula nervosa, il motoneurone, i 3 livelli e l'architettura del SN, i propriocettori, i neuroni specchio.
- Apparato Cardiocircolatorio: il cuore, la frequenza cardiaca, rilevamento delle pulsazioni, cuore e sport.
- Apparato Respiratorio: la ventilazione polmonare, Volumi e Capacità polmonari (la spirometria) il concetto di VO₂ max, il debito di Ossigeno.

Nozioni di traumatologia generale: il trauma, l'infiammazione, lesioni muscolari da trauma indiretto, lesione delle articolazioni e dei tendini, osteocondrosi, patologie da sovraccarico, artrosi.

Pronto soccorso. La classe ha seguito il corso per il conseguimento di "operatore certificato uso del Defibrillatore (BLSD)"

Scelta di sette discipline sportive fra tutte quelle previste dall'elenco CONI, secondo una classificazione proposta dal Docente, concordata con la classe.

Storia, regolamento e curiosità.

Analisi delle Capacità condizionali e coordinative previste in ciascuna di esse.

Cenni di Storia della nascita della Ginnastica in Italia (Obermann e Baumann)

Tale argomento è stato approfondito con la gita svoltasi ad Aprile nella città di Torino, con visita, fra l'altro, della Società Ginnastica Torinese (1844), della Basilica di Superga e del Museo dell'Automobile.

METODI E STRUMENTI DI LAVORO

Lezioni frontali (uso di slide, filmati)
Esercitazioni pratiche in campo e in palestra
Lezione con operatori della Misericordia di Firenze

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Molta importanza alla valutazione è stata attribuita alla regolarità dell'impegno. Le verifiche sono state effettuate il più frequentemente possibile distinte in:

- Test
- Questionari
- Interrogazioni
- Interventi spontanei

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: E. Chiesa, G. Fiorini, S. Bocchi, e S. Coretti, "Più movimento slim" , DeA scuola Marietti Scuola.

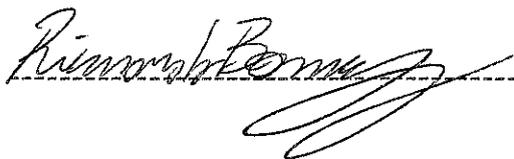
- Materiale multimediale fornito o indicato dal docente

Il docente
Prof. Danilo Matteucci

15 Maggio 2024

Firme degli studenti





Firma del docente



LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2024 - Programma classe 5A

Docente: Prof. Francesco Talone

Disciplina: Scienze Naturali

La classe

La classe si compone di 19 studenti. Agli allievi è stato richiesto di sviluppare capacità di ragionamento e memorizzazione. Per raggiungere questi obiettivi sono state utilizzate lezioni frontali e power point (preparati dal docente). Il rendimento degli alunni è stato valutato attraverso verifiche orali. Per i DSA e i BES sono state utilizzate mappe concettuali. Gli alunni hanno mantenuto costante l'interesse per le attività svolte, raggiungendo gli obiettivi prefissati e acquisendo capacità e competenze in modo autonomo.

Programma svolto

Libri di testo:

A. Varaldo, B. Colonna - Chimica Organica, Biochimica, Biotecnologie, Scienze della Terra - Ed. Linx 2018

Scienze della Terra. Conoscere, capire, abitare il pianeta. Pearson (Linx).

La chimica del carbonio e i composti organici

Le caratteristiche del carbonio e le caratteristiche dei composti organici. Gli idrocarburi alifatici: alcani (formula generale, nomenclatura, proprietà e reazione di combustione e di sostituzione radicalica), alcheni (formula generale, nomenclatura, proprietà e reazione di addizione elettrofila, regola di Markovnikov) e alchini (formula generale, nomenclatura, proprietà). Gli idrocarburi aromatici: il benzene e la reazione di sostituzione elettrofila aromatica (clorurazione, bromurazione, nitrurazione). Gli isomeri: concetti generali su isomeria di struttura e stereoisomeria (isomeria geometrica e ottica). I gruppi funzionali: definizione e formule generali.

Le biomolecole

I carboidrati: caratteristiche chimiche e funzioni dei monosaccaridi, oligosaccaridi (definizione), disaccaridi, polisaccaridi. I lipidi: caratteristiche, funzioni, classificazione. Gli acidi grassi, i trigliceridi (struttura, funzione), fosfolipidi (struttura e funzione), steroidi (struttura e funzione del colesterolo). Le proteine: funzione e caratteristiche chimiche. Struttura degli amminoacidi. Legame peptidico. Livelli di struttura delle proteine. Cenni sulla denaturazione delle proteine. Gli acidi nucleici: i nucleotidi (struttura, tipi), struttura di DNA e RNA. Il metabolismo

energetico. Definizione di metabolismo, catabolismo e anabolismo. Cenni generali sugli enzimi e trasportatori di elettroni (NAD e FAD). Respirazione cellulare. Cenni sulla glicolisi, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa.

Scienze della Terra

Struttura interna della Terra. Crosta, mantello, nucleo e discontinuità. Calore interno della Terra. Cenni generali sul campo magnetico terrestre. Il principio di Isostasia. Teoria di Pratt e Airy. La teoria della deriva dei continenti. Il meccanismo convettivo del movimento delle placche. Margini delle placche, dorsali oceaniche, hot spots, fosse oceaniche, orogenesi. Divergenza, convergenza e subduzione e conseguenze dei movimenti delle placche. **L'Atmosfera.** Composizione chimica e struttura dell'atmosfera. Suddivisione in strati: troposfera, stratosfera, mesosfera, termosfera, esosfera.

Ed. civica

Alimentazione, salute e sport.

Il docente
Prof. Francesco Talone

15 Maggio 2024

Firme degli studenti

Zourelli

Risordani

Firma del docente

F. Talone

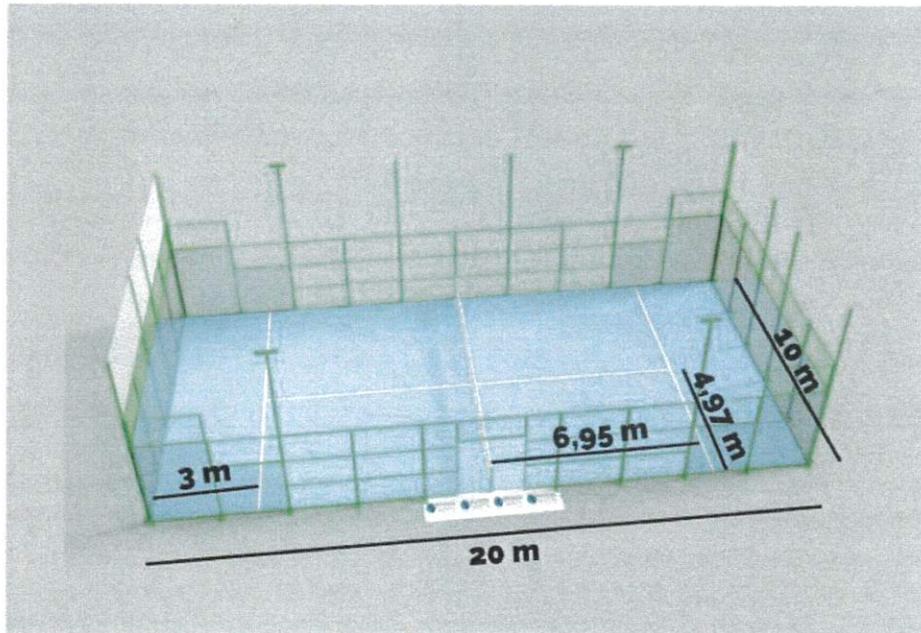
UNIVERSITÀ SPORTIVA

CLIL PROJECT

(ALLEGATO B)

Progetto CLIL

IL PADEL



PADEL

Padel is a very funny game, it can be played by people of different ages, sexes, technical and physical conditions. It is an advantageous discipline for all athletes: a reason for fun and also an opportunity to meet and "get together"; it is a valid motor activity with no aggressive movements to keep fit; it can be practiced by the whole family; it can be rewarding in terms of sporting results. It can be played both outdoor and indoor courts. In Italy the Italian Padel Game Federation (F.I.G.P.) was born in February 1991.

MAIN RULES

The Service

The service is one of the most important moments of the game as it opens the game. According to the service, Padel has very specific rules that differs it from tennis. Firstly, it is imperative the player stays behind the service line, so he cannot step on it during the stroke as it would be counted as a lost point. Before hitting the ball and sending it to the other side of the field, it must bounce once on the court and then execute the shot. Finally, it is necessary that the contact of the racket with the ball occurs at the maximum height of the pelvis.

Scoring

Scoring and rules are very similar to Tennis. The first point is equivalent to 15 points, the second one to 30, the third one to 40 and the fourth one is the final point. This changes only if the score is equivalent to 40. In this case, the fourth point becomes a point of advantage, so, in order to close the game, it is necessary to win two consecutive points. Matches consist of sets and games. For a team to win a set, it is necessary to win 6 games, maintaining at least a two game lead.

The ball and the racket

The ball and the racket play an important role in the official rules. They must have specific qualities and characteristics to be officially accepted. The ball must be a rubber sphere with a white or yellow outer surface. For the racket, the rules state that "it consists of two parts: head and handle".

- Handle: maximum length: 20 cm, maximum width (including the bridge, excluding the empty space between the two arms): 50 mm, maximum thickness: 50 mm.
- Head: length: variable. The length of the head plus the length of the handle cannot exceed 45.5 cm, maximum width: 26 cm, maximum thickness: 38 mm. The total length of the racket, head plus handle, cannot exceed 45.5 cm.

BASKETBALL

This game was invented in the late 1800s in the United States and specifically at Springfield University by the Canadian physical education Professor James Naismith who was looking for an alternative to the usual exercises to his American football team during the winter months.

He needed a fast game, tiring, not too dangerous and that could be played in the space of a gymnasium. He attached two wicker baskets to the walls of a gymnasium and establishing simple rules, he asked his athletes to get the ball into the basket.



HISTORY

The game quickly spread to all colleges in the United States.

Later, thanks to American missionaries, it spread rapidly throughout the world. In Italy it arrived thanks to the American military during the First World War.

Today, basketball is the national sport of the United States along with baseball and American football. It is mainly played by African-American people.

Unlike baseball and American football, which have remained primarily American phenomena, basketball has spread and is played all over the world because:

- It requires little equipment
- It has simple rules
- It needs limited spaces

DEFINITION

Basket is:

- a team sport (played 5 against 5)
- a timed sport (whoever scores the most points at the end of the established time)
- a contact sport (players from the two teams come into contact with each other)

GOAL OF THE GAME

- Score more points than the opponents by sending the ball into the basket. During the game, you can't:
 - Run around the pitch holding the ball
 - Deliberately hit the ball with your foot
 - Hit the opponent

During the game, you can:

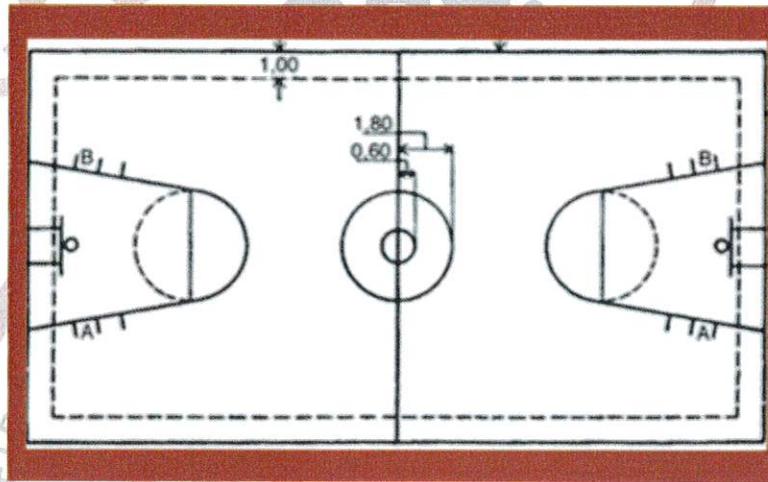
- Dribble to move around the field
- Pass the ball to a teammate
- Shoot at the basket

THE COURT

Rectangle 28m long and 15m wide

The basketball court over the years has undergone modifications

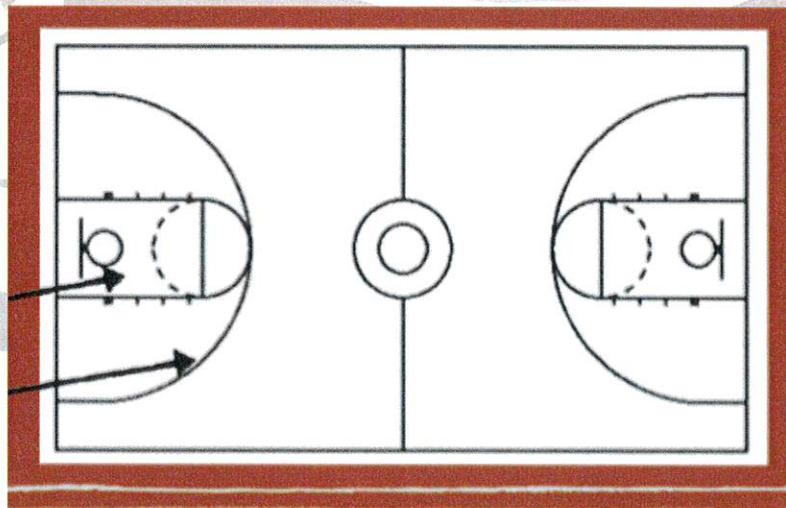
One-time court: there are only trapezoid-shaped areas



Today's field: the areas have rectangular, and the three-point line has been added the three-point line

Rectangular area

Three-point line

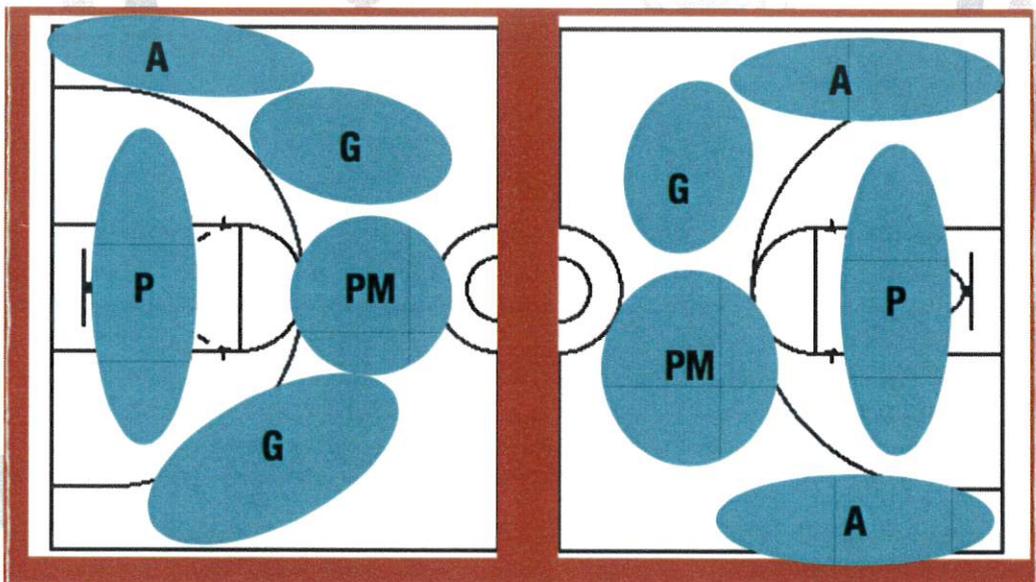


ROLES

- Playmaker
- Pivot
- Guard
- Forward

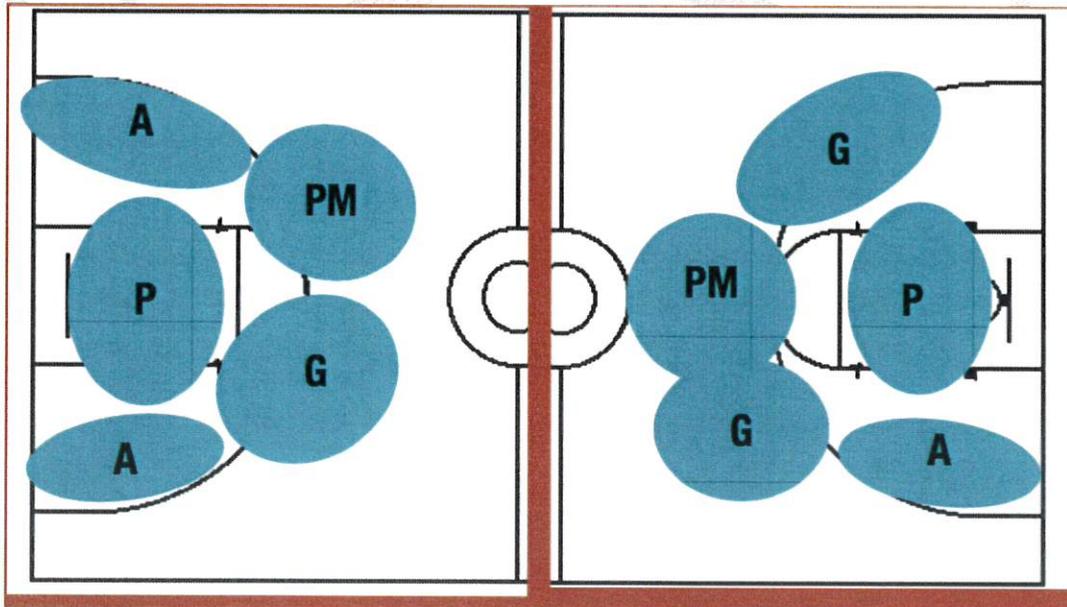
ATTACK LAYOUT

- Rectangular area
- Three-point line
- With two guards and a forward
- With a guard and two forwards



DEFENSE LAYOUT

- With a guard and two forwards With two guards and a forward



A match lasts 40 minutes (actual) and is divided into four halves of 10 minutes each. Basketball is a very fast-paced and tiring game, so the game is divided into four halves and player changes are free and possible at any time. The speed of the game is due to precise rules known as rules of time.

TIME RULES

- **24 Second rule:** a team has 24 seconds to conclude a game action
- **8 Second rule:** a team has 8 seconds to pass the half-way line and then cannot go back
- **5 Second rule:** a player has a maximum of 5 seconds to put the ball into play or pass it if he is attacked

OTHER RULES

- **Double:** you cannot resume dribbling after having interrupted
- **Steps:** walking while holding the ball. Hitting the opponent's arm or hand in the attempt to steal the ball from him.
- **Breakthrough:** going against the opponent.

GAME INFRACTIONS AND PERSONAL FOULS

- An offence is committed when a rule of the game is not respected.
- An infringement is punished by handing the ball to the opposing team along the touchline.
- A personal foul occurs when you incorrectly obstruct an opponent incorrectly.
- A personal foul is punished by giving one or more free throws to the opposing team.

REFEREES

Referee is the person who controls the course of a match. Major League matches are directed by 3 referees while in the minor league's referees are two. Referees must keep on the pitch precise positions, and they all have the same importance. Referees are assisted by two or more officials of the field

Referees use coded signals to easily communicate with the officials of the field

- Throw-in at two
- Intentional foul
- Step Infringement
- Technical foul
- Three second infringement
- Basket validation (one or two points) - Personal foul
- Three-point shot made
- Irregular blockage



SCORE

In basketball, a basket counts:

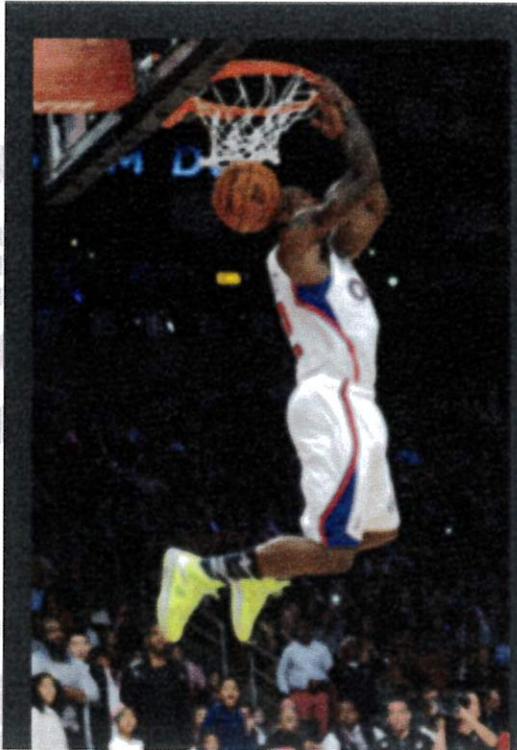
- 2 points if the player makes basket during the normal play

- 3 points if the shooter is outside the 3-point line
- 1 point if the basket is made during a free throw

SPECIAL WAYS OF PULLING

- Layup
- Time out
- Slum dunk





VOLLEYBALL

Volleyball, like other sports, is derived from an ancient game called rope ball played as early as the 16th century in English aristocratic palaces.

- Court tennis
- Tennis
- Squash
- Ping Pong
- Volleyball
- Pelota
- Badminton - Tamburello

Modern volleyball was officially born in 1895 in the United States, thanks to Prof. William Morgan, who laid down the first rules and proposed this new game at major American colleges.

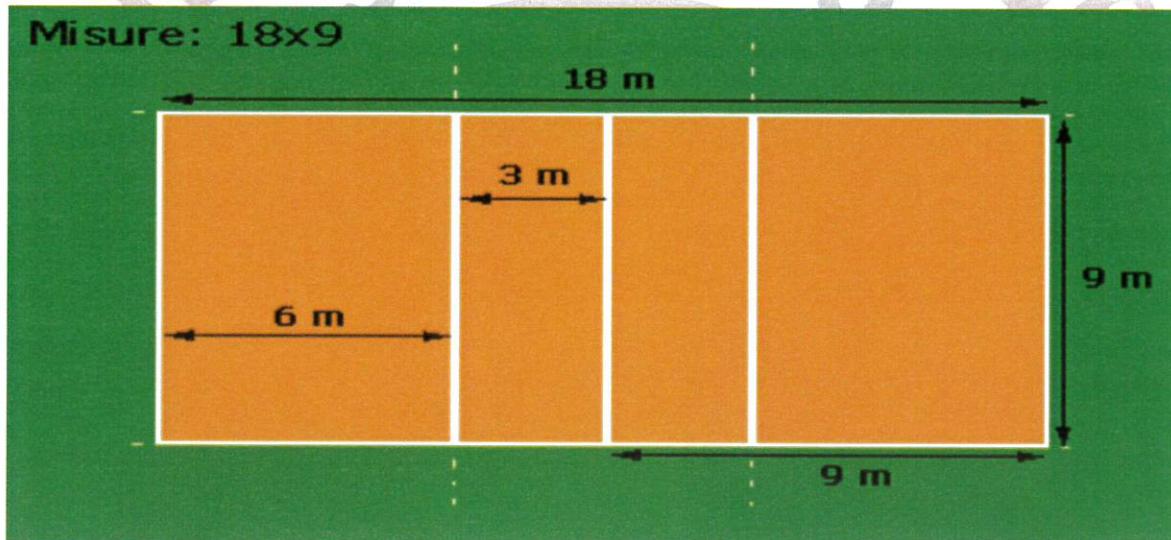
Volleyball has rapidly become the most popular and widely practiced team sport in schools because:

- It has simple rules
- It requires small spaces and little equipment
- Since teams are divided, the risks of accidents are reduced

Volleyball is:

- a team sport: a team is made up of 6 players on the field and 6 on the bench
- a point-based sport: the team that reaches a given score first wins

- a noncontact sport: the two teams play in two different parts of the field
- **GOAL OF THE GAME**
Dropping the ball in the opponent's court
- **VOLLEYBALL COURT**



THE NET

The net divides the two parts of the playing field and cannot be touched by the players.

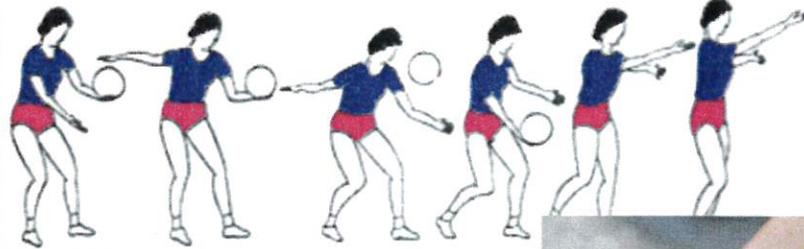
- It has different heights according to the categories of the players.
- In men's competitions net is 2 metres and 43 centimetres high.
- In women's competitions, the net is 2 metres 24 centimetres high.



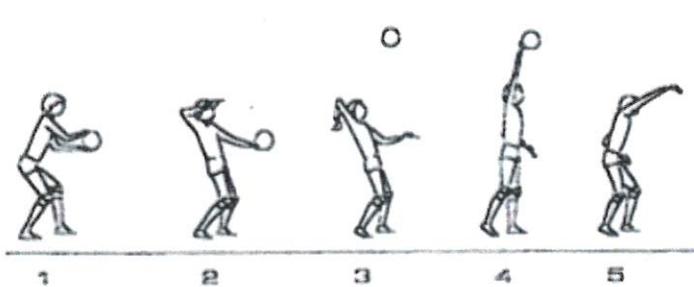
Each action begins with a serve called 'serve' and is carried out by the team that scored the previous point.

Through the serve, the ball must be sent directly into the opponent's court, if the ball goes against the net or falls out of bounds, the point is given to the opponents.

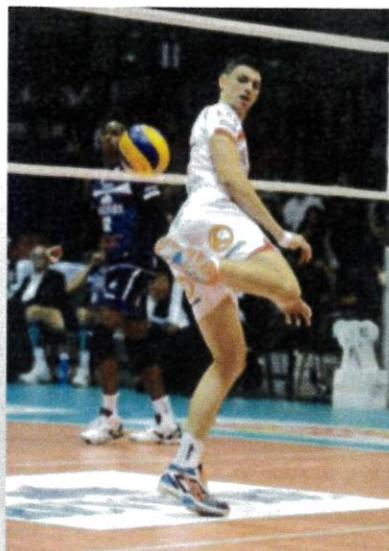
"Underhand service" known as "safety"



JUMP SERVICE KNOWN AS «TENNIS»



Particular jump shot, very powerful but difficult



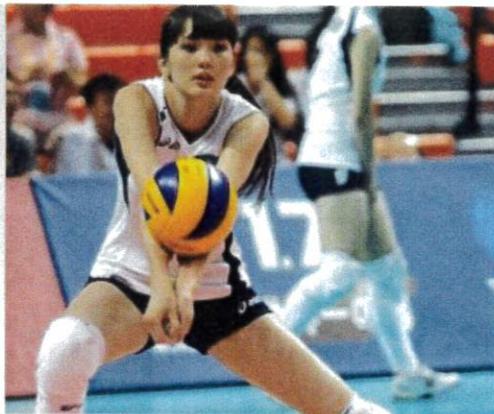
When the ball arrives in the court, it cannot be caught or held but simply hit with any part of the part of the body.

A player may not hit the ball twice consecutively and a team has a maximum of three touches before sending it into the opponent's court.

CORRECT WAYS TO HIT THE BALLS

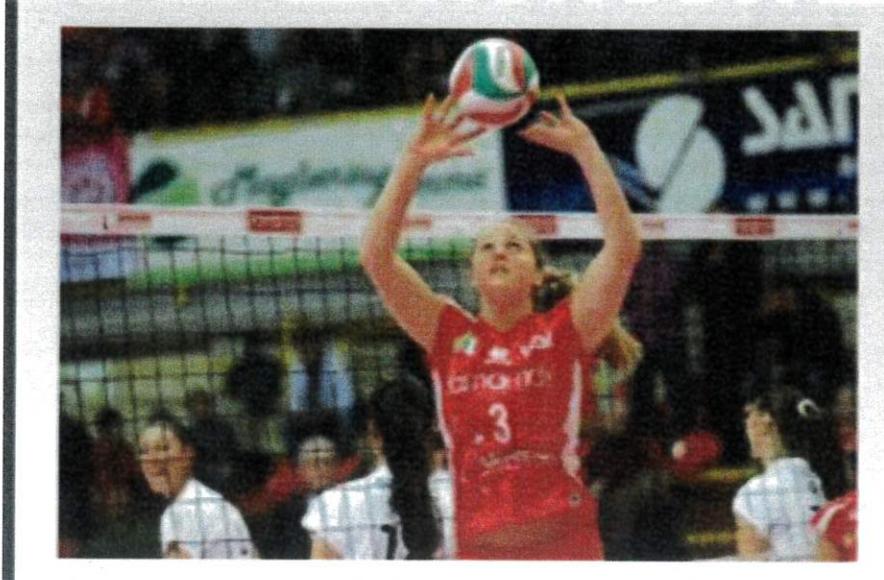
BAGHER (FOREARM PASS, BUMP)

Used to repel balls arriving at great speed and low. The first to use this technique were Czechoslovakian athletes, the arms are placed under the ball as if to pick it up, as a digger does, which in Czechoslovakian is called a Bagher.



SET

It is the most important move, used to pass the ball to a teammate. It generally corresponds to the second touch, the one that sets up the attack and therefore must be precise.



SMASH

It is the most important attacking movement. It allows you to send the ball towards the opponent's field as strongly as possible. It requires a lot of force to hit the ball and jump higher than the net.



BLOCK

It is the first defensive action, allows you to block a dunk before it arrives into the court. It can be made by a maximum of three players. The wall cannot be made during the opponent's serve.



PLAYERS' ROLES

Setter

Wing/hitter spiker

Libero: is the player who wears the different jersey; he is usually shorter than the others and is specialized in defense.

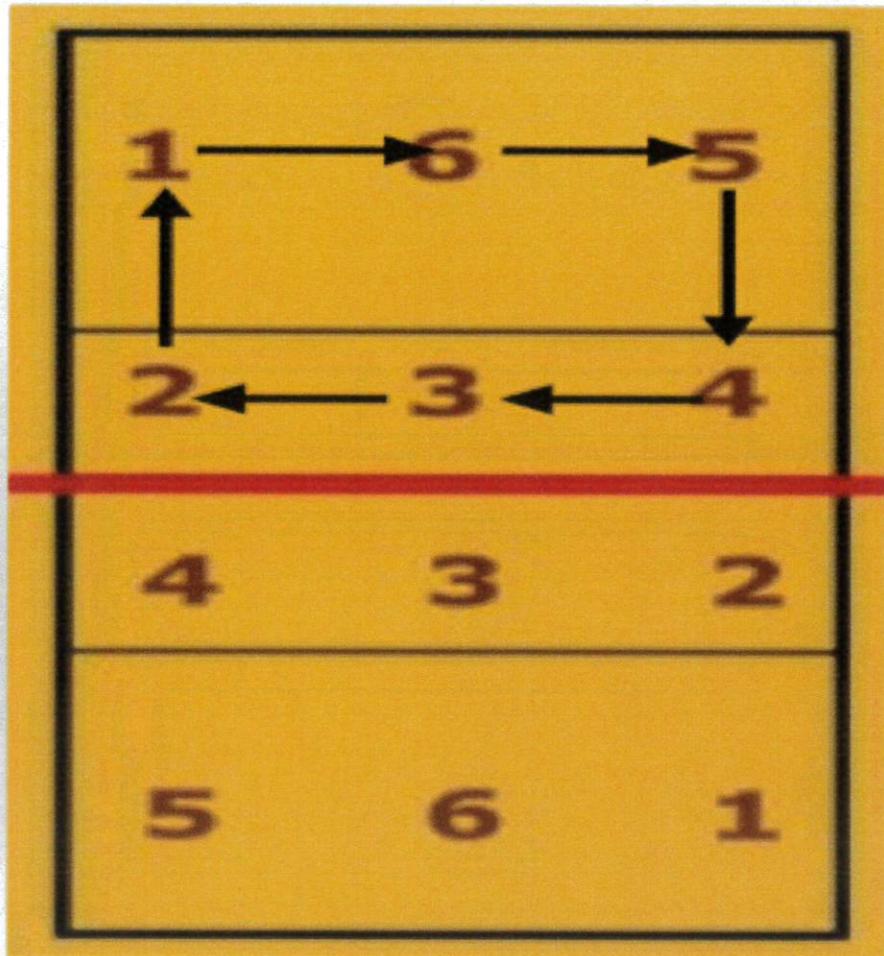




PLAYERS' POSITIONS AND ROTATION

The players arrange themselves on the court according to a precise position, three in the front and three in the back. The three players positioned near the net can participate in attacking actions and execute the wall. During the phases of the game, players can move freely around the court, but those starting at positions 1, 6 and 5 cannot jump inside the three-metre line.

The rotation rule requires players to change positions according to a specific pattern whenever the team scores a point on the opponents' serve.



FOULS

Each foul committed gives a point to the opposing team

- **Lap Foul:** when a team misses or does not complete a lap.
- **Foul touches:** errors in handling the ball:
 - Double touch: when a player touches the ball twice in a row.
 - Four touches: when a team touches the ball
 - Holding: when a player instead of hitting the ball stops the ball even for a moment.
- **Invasion fouls:** touching the net or the opponent's court with any part of the body.
- **Attacking fouls:** an attacking action made by a defending player.

SCORE

A volleyball match is played to the best of 5 sets

Set is an English term meaning match and is identified with a fraction of play.

In volleyball a set is won by the team that reaches 25 points first, having a 2-point lead over their opponents.

If two teams arrive at 2 tied sets, the last set is called the "tie-break", which ends at the 15th point with a 2-point lead.



LICEO SPORTIVO ARICO

(ALLEGATO C)

**Simulazioni prima e seconda prova Esame
di Stato 2023/24 e immagini utilizzate
per la simulazione del colloquio orale**

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

"Dante Alighieri"

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2024 - Programma classe 5A

**SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE
INDIRIZZO LI15 - SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
classe 5A Liceo Scientifico Sportivo
a.s. 2023/2024**

4 aprile 2024

Si svolga la prova scegliendo una delle sette tipologie qui proposte.

***TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO
LETTERARIO ITALIANO.***

PROPOSTA A1.

"Un funerale mancato".

Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, cap. 7

Zeno e Nilini, l'agente di cambio del cognato, per una serie di circostanze mancano al funerale di Guido. Zeno, infatti, approfitta del fatto che in Borsa non si sa ancora nulla del suicidio del cognato e, giocando per suo conto, riesce a ricostituire un attivo e a ripianare i debiti.

Partimmo dall'ufficio alle tre e corremmo perché allora ricordammo che il funerale doveva aver luogo alle due e tre quarti. All'altezza dei volti di Chiozza, vidi in lontananza il convoglio e mi parve persino di riconoscere la carrozza di un amico mandata al funerale per Ada. Saltai col Nilini in una vettura di piazza, dando ordine (5) al cocchiere di seguire il funerale. E in quella vettura il Nilini ed io continuammo a succhiellare¹. Eravamo tanto lontani dal pensiero al povero defunto che ci lagnavamo dell'andatura lenta della vettura. Chissà quello che intanto avveniva alla Borsa non sorvegliata da noi? Il Nilini, a un dato momento, mi guardò proprio con gli occhi e mi domandò perché non facessi alla Borsa qualche cosa per conto mio.

(10) «Per il momento», dissi io, e non so perché arrossissi, «io non lavoro che per conto del mio povero amico». Quindi, dopo una lieve esitazione, aggiunsi:

«Poi penserò a me stesso. Volevo lasciargli la speranza di poter indurmi al giuoco sempre nello sforzo di conservarmelo interamente amico. Ma fra me e me formulai proprio le parole che non osavo dirgli: "Non mi metterò mai in mano tua!". (15) Egli si mise a predicare.

¹ **succhiellare**: termine del gergo borsistico dell'epoca, che significava verosimilmente osservare gli importi dei titoli acquistati calcolando di continuo il variare di guadagni e perdite.

«Chissà se si può cogliere un'altra simile occasione!». Dimenticava d'avermi insegnato che alla Borsa v'era l'occasione ad ogni ora.

Quando si arrivò al posto dove di solito le vetture si fermano, il Nilini sporse la testa dalla finestra e diede un grido di sorpresa. La vettura continuava a procedere (20) dietro al funerale che s'avviava al cimitero greco.

«Il signor Guido era greco?», domandò sorpreso.

Infatti il funerale passava oltre al cimitero cattolico e s'avviava a qualche altro cimitero, giudaico, greco, protestante o serbo.

«Può essere che sia stato protestante!», dissi io dapprima, ma subito mi (25) ricordai d'aver assistito al suo matrimonio nella chiesa cattolica.

«Dev'essere un errore!», esclamai pensando dapprima che volessero seppellirlo fuori di posto.

Il Nilini improvvisamente scoppiò a ridere di un riso irrefrenabile che lo gettò privo di forze in fondo alla vettura con la sua boccaccia spalancata nella piccola (30) faccia.

«Ci siamo sbagliati!», esclamò. Quando arrivò a drenare lo scoppio della sua ilarità, mi colmò di rimproveri. Io avrei dovuto vedere dove si andava perché io avrei dovuto sapere l'ora e le persone ecc. Era il funerale di un altro!

Irritato, io non avevo riso con lui ed ora m'era difficile di sopportare i suoi (35) rimproveri. Perché non aveva guardato meglio anche lui? Frenai il mio malumore solo perché mi premeva più la Borsa, che il funerale. Scendemmo dalla vettura per orizzontarci meglio e ci avviammo verso l'entrata del cimitero cattolico. La vettura ci seguì. M'accorsi che i superstiti dell'altro defunto ci guardavano sorpresi non sapendo spiegarsi perché dopo di aver onorato fino a quell'estremo limite quel poverino lo abbandonassimo sul più bello.

Il Nilini spazientito mi precedeva.

Domandò al portiere dopo una breve esitazione:

«Il funerale del signor Guido Speier è già arrivato?».

Il portiere non sembrò sorpreso della domanda che a me parve comica. Rispose che non lo sapeva. Sapeva solo dire che nel recinto erano entrati nell'ultima mezz'ora due (45) funerali.

Perplessi ci consultammo. Evidentemente non si poteva sapere se il funerale si trovasse già dentro o fuori. Allora decisi per mio conto. A me non era permesso d'intervenire alla funzione forse già cominciata e turbarla. Dunque non sarei entrato in cimitero.

(50) Ma d'altronde non potevo rischiare d'imbattermi nel funerale, ritornando.

Rinunziavo perciò ad assistere all'interramento e sarei ritornato in città facendo un lungo giro oltre Servola. Lasciai la vettura al Nilini che non voleva rinunciare di far atto di presenza per riguardo ad Ada ch'egli conosceva.

Con passo rapido, per sfuggire a qualunque incontro, salii la strada di campagna che (55) conduceva al villaggio. Oramai non mi dispiaceva affatto di essermi sbagliato di funerale e di non aver reso gli ultimi onori al povero Guido. Non potevo indugiarmi in quelle pratiche religiose. Altro dovere m'incombeva: dovevo salvare l'onore del mio amico e difenderne il patrimonio a vantaggio della vedova e dei figli. Quando avrei informata Ada ch'ero riuscito di recuperare tre quarti della perdita (e riandavo con la mente su tutto il conto (60) fatto tante volte: Guido aveva perduto il doppio del patrimonio del padre e, dopo il mio intervento, la perdita si riduceva a metà di quel patrimonio. Era perciò esatto. Io avevo

ricuperata proprio tre quarti della perdita), essa certamente m'avrebbe perdonato di non essere intervenuto al suo funerale.

Quel giorno il tempo s'era rimesso al bello. Brillava un magnifico sole primaverile e, sulla (65) campagna ancora bagnata, l'aria era nitida e sana. I miei polmoni, nel movimento che non m'ero concesso da vari giorni, si dilatavano. Ero tutto salute e forza. La salute non risalta che da un paragone, Mi paragonavo al povero Guido e salivo, salivo in alto con la mia vittoria nella stessa lotta nella quale egli era soggiaciuto. Tutto era salute e forza intorno a me. Anche la campagna dall'erba giovine. L'estesa e abbondante bagnatura, la catastrofe (70) dell'altro giorno, dava ora soli benefici effetti ed il sole luminoso era il tepore desiderato dalla terra ancora ghiacciata. Era certo che quanto più ci si sarebbe allontanati dalla catastrofe², tanto più discaro sarebbe stato quel cielo azzurro se non avesse saputo oscurarsi a tempo. Ma questa era la previsione dell'esperienza ed io non la ricordai; m'afferra solo ora che scrivo. In quel momento c'era nel mio animo solo un inno alla salute (75) mia e di tutta la natura; salute perenne.

Il mio passo si fece più rapido. Mi beavo di sentirlo tanto leggero. Scendendo dalla collina di Servola s'affrettò fin qui quasi alla corsa. Giunto al passeggio di Sant'Andrea, sul piano, si rallentò di nuovo, ma avevo sempre il senso di una grande facilità.

(80) L'aria mi portava.

Avevo perfettamente dimenticato che venivo dal funerale del mio più intimo amico. Avevo il passo e il respiro del vittorioso. Però la mia gioia per la vittoria era un omaggio al mio povero amico nel cui interesse ero sceso in lizza.

Andai all'ufficio a vedere i corsi di chiusa. Erano un po' più deboli, ma non fu (85) questo che mi tolse la fiducia. Sarei tornato a "succhiellare" e non dubitavo che sarei arrivato allo scopo.

Dovetti finalmente recarmi alla casa di Ada. Venne ad aprirmi Augusta. Mi domandò subito:

«Come hai fatto a mancare al funerale, tu, l'unico uomo nella nostra famiglia?».

(90) Deposì l'ombrello e il cappello, e un po' perplesso le dissi che avrei voluto parlare subito anche con Ada per non dover ripetermi. Intanto potevo assicurarla che avevo avute le mie buone ragioni per mancare dal funerale. Non ne ero più tanto sicuro e improvvisamente il mio fianco s'era fatto dolente forse per la stanchezza.

Doveva essere quell'osservazione di Augusta, che mi faceva dubitare della possibilità

(95) di far scusare la mia assenza che doveva aver causato uno scandalo; vedevo dinanzi a me tutti i partecipi alla mesta funzione che si distraevano dal loro dolore per domandarsi dove io potessi essere.

Ada non venne. Poi seppi che non era stata neppure avvisata ch'io l'attendessi. Fui ricevuto dalla signora Malfenti che incominciò a parlarmi con un cipiglio severo quale non (100) le avevo mai visto. Cominciai a scusarmi, ma ero ben lontano dalla sicurezza con cui ero volato dal cimitero in città. Balbettavo.

Le raccontai anche qualche cosa di meno vero in appendice della verità, ch'era la mia coraggiosa iniziativa alla Borsa a favore di Guido, e cioè che poco prima dell'ora del funerale avevo dovuto spedire un dispaccio a Parigi per dare un ordine e che non m'ero (105) sentito di allontanarmi dall'ufficio prima di aver ricevuta la risposta.

² **catastrofe**: il nubifragio che aveva ostacolato il soccorso e provocato indirettamente la morte di Guido.

Era vero che il Nilini ed io avevamo dovuto telegrafare a Parigi, ma due giorni prima, e due giorni prima avevamo ricevuta anche la risposta. Insomma comprendevo che la verità non bastava a scusarmi fors'anche perché non potevo dirla tutta e raccontare dell'operazione (110) tanto importante cui io da giorni attendevo cioè a regolare col mio desiderio i cambi mondiali. Ma la signora Malfenti mi scusò quando sentì la cifra cui ora ammontava la perdita di Guido. Mi ringraziò con le lacrime agli occhi. Ero di nuovo non l'unico uomo della famiglia, ma il migliore.

COMPRENSIONE E ANALISI

1 Riassumi il contenuto del brano in circa 10 righe.

2 Perché Zeno arrossisce quando dichiara a Nilini di lavorare solo per conto di Guido, definito povero amico (r. 11)?

3 Che tipo di rapporto lega Zeno a Guido? L'assenza al suo funerale è davvero casuale? Individua ogni informazione relativa ai sentimenti di Zeno verso il cognato.

4 Perché la signora Malfenti ringrazia Zeno con le lacrime agli occhi? Spiega che cosa intende l'autore con la frase: «Ero di nuovo non l'unico uomo della famiglia, ma il migliore». (rr. 112-113).

5 In che cosa consiste la comicità dell'episodio?

6 A quali tecniche narrative fa ricorso Svevo in questo brano? Quale punto di vista viene adottato?

7 Il racconto di Zeno non è sempre veritiero: individua nel brano le falsità e i tentativi di autoinganno inscenati dal personaggio.

8 Trova le espressioni relative al rapporto dell'uomo con la malattia e al tema della salute. Quale ruolo assume l'inetto divenuto protagonista di un'attività economica?

INTERPRETAZIONE

In termini psicanalitici il brano rappresenta un esempio emblematico di atto mancato. Facendo riferimento alle tue letture, metti in luce l'importanza che ebbe la psicanalisi nel percorso biografico e letterario di Svevo nel passaggio dai primi due romanzi a *La Coscienza di Zeno*.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO.

PROPOSTA A2.

“Non conclude”

Luigi Pirandello, *Uno, nessuno e centomila*, libro VIII, cap. 4

Nell'ultimo capitolo di *Uno, nessuno e centomila*, intitolato significativamente *Non conclude*, Vitangelo Moscarda si reca a processo per contribuire all'assoluzione di Anna Rosa, amica della moglie, che lo ha ferito gravemente. Vitangelo ha rinunciato anche al proprio nome ed è pronto a confondersi con un sasso, una pianta o un animale.

Anna Rosa doveva essere assolta; ma io credo che in parte la sua assoluzione fu anche dovuta all'ilarità che si diffuse in tutta la sala del tribunale, allorché, chiamato a fare la mia deposizione, mi videro comparire col berretto, gli zoccoli e il camiciotto turchino dell'ospizio.

(5) Non mi sono più guardato in uno specchio, e non mi passa neppure per il capo di voler sapere che cosa sia avvenuto della mia faccia e di tutto il mio aspetto. Quello che avevo per gli altri dovette apparir molto mutato e in un modo assai buffo, a giudicare dalla meraviglia e dalle risate con cui fui accolto. Eppure mi vollero tutti chiamare ancora

(10) Moscarda, benché il dire Moscarda avesse ormai certo per ciascuno un significato così diverso da quello di prima, che avrebbero potuto risparmiare a quel povero svanito là, barbuto e sorridente, con gli zoccoli e il camiciotto turchino, la pena d'obbligarlo a voltarsi ancora a quel nome, come se realmente gli appartenesse.

Nessun nome. Nessun ricordo oggi del nome di jeri; del nome d'oggi, domani.

(15) Se il nome è la cosa; se un nome è in noi il concetto d'ogni cosa posta fuori di noi; e senza nome non si ha il concetto, e la cosa resta in noi come cieca, non distinta e non definita; ebbene, questo che portai tra gli uomini ciascuno lo incida, epigrafe funeraria, sulla fronte di quella immagine con cui gli apparvi, e la lasci in pace e non ne parli più. Non è altro che questo, epigrafe funeraria, un nome.

(20) Convieni ai morti. A chi ha concluso. Io sono vivo e non concludo. La vita non conclude. E non sa di nomi, la vita. Quest'albero, respiro tremulo di foglie nuove. Sono quest'albero. Albero, nuvola; domani libro o vento: il libro che leggo, il vento che bevo. Tutto fuori, vagabondo.

L'ospizio sorge in campagna, in un luogo amenissimo.

(25) Io esco ogni mattina, all'alba, perché ora voglio serbare lo spirito così, fresco d'alba, con tutte le cose come appena si scoprono, che sanno ancora del crudo della notte, prima che il sole ne secchi il respiro umido e le abbagli. Quelle nubi d'acqua là pese (1) plumbee ammassate sui monti lividi, che fanno parere più larga e chiara, nella grana d'ombra ancora notturna, quella verde piaga di cielo. E qua questi fili d'erba teneri d'acqua anch'essi,

(30) freschezza viva delle prode. (2) E quell'asinello rimasto al sereno tutta la notte, che ora guarda con occhi appannati e sbruffa (3) in questo silenzio che gli è tanto vicino e a mano a mano pare gli s'allontani cominciando, ma senza stupore, a schiarirglisi attorno, con la luce che dilaga appena sulle campagne deserte e attonite.

E queste carraje (4) qua, tra siepi nere e muricce (5) screpolate, che su lo strazio dei loro (35) solchi ancora stanno e non vanno. E l'aria è nuova. E tutto, attimo per attimo, è com'è,

che s'avviva per apparire. Volto subito gli occhi per non vedere più nulla fermarsi nella sua apparenza e morire. Così soltanto io posso vivere, ormai. Rinascere attimo per attimo. Impedire che il pensiero si metta in me di nuovo a lavorare, e dentro mi rifaccia il vuoto delle vane costruzioni.

(40) La città è lontana. Me ne giunge, a volte, nella calma del vespro, il suono delle campane. Ma ora quelle campane le odo non più dentro di me, ma fuori, per sé sonare, che forse ne fremono di gioja nella loro cavità ronzante, in un bel cielo azzurro pieno di sole caldo tra lo stridio delle rondini o nel vento nuvoloso, pesanti e così alte sui campanili aerei. Pensare alla morte, pregare.

(45) C'è pure chi ha ancora questo bisogno, e se ne fanno voce le campane. Io non l'ho più questo bisogno, perché muojo ogni attimo, io, e rinasco nuovo e senza ricordi: vivo e intero, non più in me, ma in ogni cosa fuori.

(1) **pese**: pesanti.

(2) **prode**: rive.

(3) **sbruffa**: sbuffa.

(4) **carraje**: strade carraie, carrozzabili

(5) **muricce**: muriccioli

COMPRESIONE E ANALISI.

1 Riassumi il contenuto del brano in circa 10 righe.

2 Secondo Vitangelo, a che cosa è dovuta l'assoluzione di Anna Rosa?

3 Com'è ridotta l'esistenza di Vitangelo?

4 Come viene caratterizzato il mondo della natura? Perché *la città è lontana* (r. 40)?

5 Individua gli aggettivi qualificativi adoperati. In genere Pirandello è parco nel loro impiego: che cosa noti in questo brano?

6 Quali figure retoriche contribuiscono all'innalzamento del tono? Individua le metafore.

INTERPRETAZIONE

Il finale dell'opera contiene una riflessione sull'essenza del nome e, in genere, sul concetto stesso di identità. Metti a confronto Vitangelo Moscarda con Mattia Pascal e sviluppa il tema del rapporto tra il nome e i personaggi e quello dello smarrimento dell'identità nella produzione pirandelliana.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

TIPOLOGIA B. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO.

PROPOSTA B1.

Se la civiltà perde l'uso della parola

Lamberto Maffei

Lamberto Maffei (n. 1936), già presidente dell'Accademia nazionale dei Lincei, è professore emerito di Neurobiologia alla Scuola Normale di Pisa. In questo brano Maffei riflette su come gli smartphone siano responsabili di mutamenti radicali nei nostri comportamenti quotidiani e durante l'età della crescita. Nell'epoca degli smartphone infatti si ha l'impressione che il potere dei neuroni del pensiero sia andato in minoranza, sostituito dal potere dei neuroni del movimento. Ma senza l'abitudine alla conversazione, alla riflessione e alla discussione non c'è futuro.

A me come a molti, capita di viaggiare, in treno o in aereo, di passare ore in sale di attesa dal dentista o in un ufficio. Si rimane colpiti dal vedere che la stragrande maggioranza dei compagni di viaggio o di attesa, bambini compresi un tempo irrequieti in queste situazioni, sta silenziosamente seduta con lo sguardo fisso su un (5) piccolo oggetto luminoso che assorbe tutta la loro attenzione, lo smartphone.

I cinesi, più avanti di noi nella produzione e nell'uso del digitale, hanno coniato un'espressione che descrive in maniera perfetta e divertente queste persone: *dī tóu zú*, in italiano "la tribù con la testa china".

La memoria va a quei viaggi di anni lontani, quando negli scompartimenti (10) affollati si intrecciavano vivaci conversazioni, racconti di vita vissuta o questioni attuali, dalla politica al calcio, si stringevano amicizie e perfino relazioni sentimentali. A quel tempo gli scompartimenti con bambini venivano evitati con cura da passeggeri desiderosi di schiacciare un pisolino o di leggere il giornale perché i piccoli terremoti lo avrebbero impedito con i loro tentativi di coinvolgervi in qualche (15) gioco. Come spettatore anziano, poco abile e poco assuefatto all'uso del telefonino e che di mestiere ha fatto il neurofisiologo, non posso esimermi dal cercare una risposta neurologica per questo comportamento che in pochissimi anni si è diffuso coinvolgendo un gran numero di persone, senza distinzione di età, sesso, cultura, nazionalità.

(20) Come è noto, il comportamento è un prodotto del cervello, quindi una funzione biologica, e un suo così repentino cambiamento rappresenta un problema di cui occuparsi e forse preoccuparsi. Esso assume particolare interesse nel caso dei giovani e dei bambini, per i quali è stato inventato l'inquietante termine di *nativi digitali*: una nuova specie umana?

(25) A testimoniare la drastica diminuzione della comunicazione verbale nei giovani e nei bambini ricordo che, alla fine di una lezione da me tenuta nell'ambito del progetto «I Lincei per la scuola», una maestra mi parlò della drammaticità di questo problema dicendomi che alla base delle sue difficoltà didattiche stava il fatto che i bambini parlavano ben poco e che il suo primo compito era quindi quello di (30) riportarli a parlare, ancor prima di cominciare il programma di insegnamento.

La maestra aveva chiare come me le cause del problema e mi spiegava che a casa i genitori stavano al cellulare anche durante i pasti e che nelle famiglie erano ben poche le parole

rivolte ai bambini. Altri insegnanti di scuola elementare hanno osservato che i bambini sono assai taciturni e hanno ipotizzato che il prolungato

(35) esercizio telefonico del bambino e quello dei genitori, con la conseguente scomparsa della conversazione, siano la causa di questa afasia. Si è presa in considerazione in passato la possibilità di usare lo smartphone a scuola come mezzo didattico, dato che esso, sottobanco o anche apertamente, è comunemente usato dai ragazzi durante le ore di lezione.

(40) Io sono contrario, perché ciò farebbe concentrare perennemente la mente del ragazzo sullo schermo, diminuendo la sua attenzione alla lezione.

Risulta dalle statistiche che l'uso della comunicazione digitale, in pratica dello smartphone, può superare le 6-7 ore al giorno e di conseguenza influisce inevitabilmente sullo stile di vita del giovane e perfino sulla pianificazione del suo (45) futuro. Sherry Turkle, psicologa al Mit, (1) nel suo interessante libro *Reclaiming Conversation* (edizione italiana: *La conversazione necessaria*) riporta che i giovani, a iniziare dal momento in cui si svegliano, consultano il loro smartphone in media 220 volte al giorno e ogni volta per 4-5 minuti.

Un'indagine dell'Università del Texas su 800 giovani mostra che i giovani (50) iperconnessi crescono meno ribelli, meno felici e completamente impreparati alla vita adulta, con possibile alterazione dello sviluppo delle aree frontali e prefrontali e possibile sintomatologia di depressione, alterate socialità e attività sessuale. Lo smartphone agisce come una droga, interferisce con la produzione di cortisolo e dopamina aumentandola come ricompensa della connessione.

(55) Chi sostiene che le nuove tecnologie fanno aumentare le possibilità di comunicazione, e ciò è certamente vero, trascura il minimalismo di queste nuove forme a fronte della ricchezza del colloquio tradizionale. Le rivoluzioni culturali, comprese ovviamente quelle tecnologiche, hanno bisogno di essere metabolizzate, assorbite e utilizzate nel rapporto sociale e nel proprio lavoro.

(60) Le tecnologie digitali fanno parte della scienza e del progresso, e quindi devono diventare cultura, programma scolastico affidato alla scuola che ha il ruolo di preparare cittadini critici capaci di partecipare attivamente all'organizzazione e alla gestione della politica del loro Paese. La scuola, per aspirare a essere una buona scuola e preparare un migliore futuro per il Paese, deve essere prima di tutto seria e

(65) impegnativa, curata e dotata di fondi finanziari adeguati. Una cultura in movimento, come l'attuale, richiede insegnanti continuamente aggiornati e motivati nel loro ruolo sia finanziariamente sia socialmente.

L'insegnante, come il medico, deve poter contare sulla fiducia e sul rispetto dei soggetti a lui affidati e dei loro genitori, spesso schierati in una protezione troppo

(70) amorosa dei loro "bambini".

È invece triste osservazione che la scuola non è curata, valutata e finanziata come dovrebbe. Viene in mente, in un angolo sospettoso del cervello, che questo potrebbe non essere casuale, generato dalla situazione economica, ma strategico. Cittadini meno preparati sono più disponibili ad accogliere le grida assordanti

(75) di acchiappacitrulli di turno e lo stesso angolo sospettoso del cervello sembra cogliere aspetti dimostrativi di questa strategia. *Ma, per carità, si tratta di divagazioni e con Candide siamo consapevoli di vivere nel migliore dei mondi con i migliori dei governanti!*

Come neurofisiologo, studioso in particolare della plasticità del sistema

(80) nervoso, so che la massima potenzialità di apprendimento è presente nei bambini verso i 3 anni di vita. In questo periodo le sinapsi, elementi cruciali del funzionamento del sistema nervoso e indice delle sue potenzialità, raggiungono la massima densità: nell'uomo raggiungono il numero di 10 alla quattordicesima/ quindicesima (circa un milione di miliardi su quasi 100 miliardi di neuroni).

(85) Il numero massimo è raggiunto nel bambino nel lobo frontale verso l'età di 3 anni. Numerosissime ricerche attestano che il picco della plasticità, proprietà per la quale il cervello può cambiare funzione e perfino struttura, si colloca proprio intorno a questa età. È accertato, e qualsiasi genitore ne è testimone, che questa è l'età ottimale per l'apprendimento e quindi per l'educazione del piccolo.

(90) Il professor Luigi Miraglia, direttore di «Vivarium novum» (Accademia internazionale per l'insegnamento delle discipline umanistiche con sede a Villa Falconieri a Frascati), e l'Accademia dei Lincei (nelle persone del presidente, di alcuni soci e del sottoscritto) stanno studiando un progetto per realizzare una scuola per la prima infanzia in cui introdurre, attraverso il gioco, i primi elementi della

(95) cultura umanistica e scientifica. Ricordo che già da qualche anno la Fondazione «I Lincei per la scuola» è attiva in 25 città italiane, grazie al volontariato dei suoi soci, con corsi di aggiornamento di italiano, matematica e scienze sperimentali per docenti della scuola primaria e secondaria.

L'evoluzione ha dato all'uomo il grande dono della parola. Eventi sonori

(100) riuniti dalla stretta logica della razionalità diventano comunicazione: questa facoltà ha comportato, nell'emisfero cerebrale sinistro (nei destrimani [2]), un aumento di volume e il sorgere dei centri del linguaggio e in seguito la facoltà di scrivere e di leggere. La scrittura è compito complesso e interessa diverse aree cerebrali che coinvolgono la memoria e l'organizzazione dello scritto, la memoria (105) di lavoro e infine l'area motoria che guida la mano. Il problema della lettura ci appare di particolare interesse, perché anch'essa, come la conversazione, è in crescente decadenza. L'uomo non è organizzato fin dall'inizio per leggere, ma ha certamente nell'emisfero sinistro aree le cui lesioni danno disturbi della lettura, le dislessie. Ricerche recenti presuppongono che il nostro sistema visivo, nato per

(110) leggere "la natura", nel corso della vita, sotto lo stimolo dell'esperienza, abbia sviluppato aree cerebrali per leggere "la scrittura". Il bambino nelle sue prime esperienze ripercorre un periodo "evolutivo" che porta alla formazione del centro cerebrale della lettura, probabilmente un'area cerebrale "riciclata", per dirla con lo scienziato francese Stanislas Dehaene. Quest'area, all'analisi della risonanza

(115) funzionale, si rivela più evidente a partire dai 10 anni.

La maestra riferiva che i bambini sono taciturni e che prima di svolgere i programmi bisogna indurli a parlare. Sembra che una terapia possa essere «La scuola della parola» dove si lascia lo smartphone a casa e i tweet agli uccelli, dove si discute di argomenti salienti selezionati dall'insegnante e ognuno è invitato a esprimere

(120) la propria opinione utilizzando il valore salvifico della parola, già sperimentato in certe terapie di gruppo o addirittura nella confessione cattolica. L'alunno deve essere protagonista, perché la conoscenza va conquistata e non assorbita passivamente; la conquista, infatti, benché faticosa, induce di per sé soddisfazione, che è basilare rinforzo dell'apprendimento. È noto che è grande piacere del cervello (125) riuscire a esprimere un pensiero personale, che poi può diventare materia di confronto con i compagni e con i

genitori. L'alunno deve costruire quello che impara, e insegnare è fare un po' come Michelangelo, scoprire la figura, la forma nascosta nel marmo, in questo caso le potenzialità conoscitive nascoste nel cervello dell'alunno.

Lamberto Maffei, *Se la civiltà perde l'uso della parola*, in "Vita e Pensiero", a. CII, n. 1, gennaio-febbraio 2019

(1) **Mit**: il Massachusetts Institute of Technology (MIT) è una delle più importanti università di ricerca al mondo. Ha sede a Cambridge, negli Stati Uniti.

[2] **destrimani**: coloro che prediligono l'uso della mano destra.

COMPRESIONE E ANALISI

1 Rintraccia nel testo il punto dove l'autore spiega quali sono i motivi che lo spingono a fare questa ricerca.

2 Quali sono, secondo i dati riportati dall'autore, le cause della scarsa propensione dei bambini a parlare?

3 Che funzione hanno nella struttura del testo i riferimenti ai dati di alcune ricerche?

4 Secondo Maffei, esiste una differenza fondamentale tra le possibilità di comunicazione delle nuove tecnologie e il colloquio tradizionale. Rintraccia nel testo il passo in cui questa riflessione è esplicita.

5 Per quale motivo le tecnologie digitali dovrebbero diventare programma scolastico e in che modo?

6 Emergono nelle argomentazioni dell'autore delle criticità della scuola? Quali?

7 In che cosa consiste la "scuola della parola"?

PRODUZIONE

L'utilizzo di strumenti elettronici a scuola è un argomento molto dibattuto ma ancora non si è arrivati a una soluzione. Elabora un testo argomentativo sul tema.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

TIPOLOGIA B. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO.

PROPOSTA B2.

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante.

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.

3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

PRODUZIONE

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

TIPOLOGIA B. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO.

PROPOSTA B3.

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

COMPRENSIONE E ANALISI.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.

2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

PRODUZIONE.

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ.

PROPOSTA C1.

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

- 1. Virtuale è reale**
Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
- 2. Si è ciò che si comunica**
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
- 5. Le parole sono un ponte**
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
- 6. Le parole hanno conseguenze**
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
- 7. Condividere è una responsabilità**
Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
- 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
- 10. Anche il silenzio comunica**
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo che illustra i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017.

Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità?

Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ.

PROPOSTA C2.

Per la resistenza ceca, negli anni bui tra la Primavera di Praga e il crollo del Comunismo, la musica rock ha avuto un'importanza straordinaria [...] La scoperta che una vera rivoluzione era stata ispirata dal ringhiare affascinante della musica rock è stata assai emozionante. Mi è sembrata una specie di conferma. Perché, ora che più nessuno spacca le chitarre o protesta molto per qualcosa, ora che il rock'n'roll è medievale e appartiene alle multinazionali, e che il giro d'affari dei più importanti mega gruppi supera quello di certe piccole nazioni stato, ora che è musica per gli adulti che vogliono ricordare i loro anni verdi, mentre i ragazzi ascoltano "gangsta rap", "trance music" o "hip hop", e che Bob Dylan e Aretha Franklin vengono invitati a cantare alle feste presidenziali, è facile dimenticare le origini contestatarie di questa forma musicale, il suo essere anti-establishment. Eppure, proprio lo spirito di ribellione rude e fiducioso del rock'n'roll può essere una delle ragioni del perché questo rumore semplice, strano e sovrastante abbia conquistato il mondo mezzo secolo fa, attraversando tutte le frontiere e le barriere di lingua e di cultura per diventare semplicemente il terzo fenomeno globalizzato della storia dopo le due Guerre Mondiali. Era il suono della liberazione e quindi parlava ovunque agli spiriti liberi dei giovani e pertanto, inoltre, non piaceva alle nostre madri. [...] Quello che a noi suonava - e che sentivamo - come libertà, appariva un cattivo comportamento per il mondo adulto, e in un certo senso, entrambe le cose sono vere.

Salman Rushdie, *Come il rock ha cambiato la mia vita*, trad. di G. Parada in "La Repubblica", 8 aprile 2000.

Salman Rushdie (n. 1947) è uno scrittore di origine indiana, costretto a trasferirsi in Inghilterra a seguito della pubblicazione, nel 1988, del suo romanzo *I versi satanici* per il quale fu accusato di blasfemia e condannato a morte dall'ayatollah Khomeyni (allora supremo capo religioso e politico dell'Iran, autore della destituzione dello shah di Persia e della conseguente rivoluzione islamica in Iran). In questo testo lo scrittore riflette sul potere unificante che ha avuto la musica rock negli anni Sessanta, rivestendo così un ruolo di primaria importanza nell'unione dei giovani di tutto il mondo.

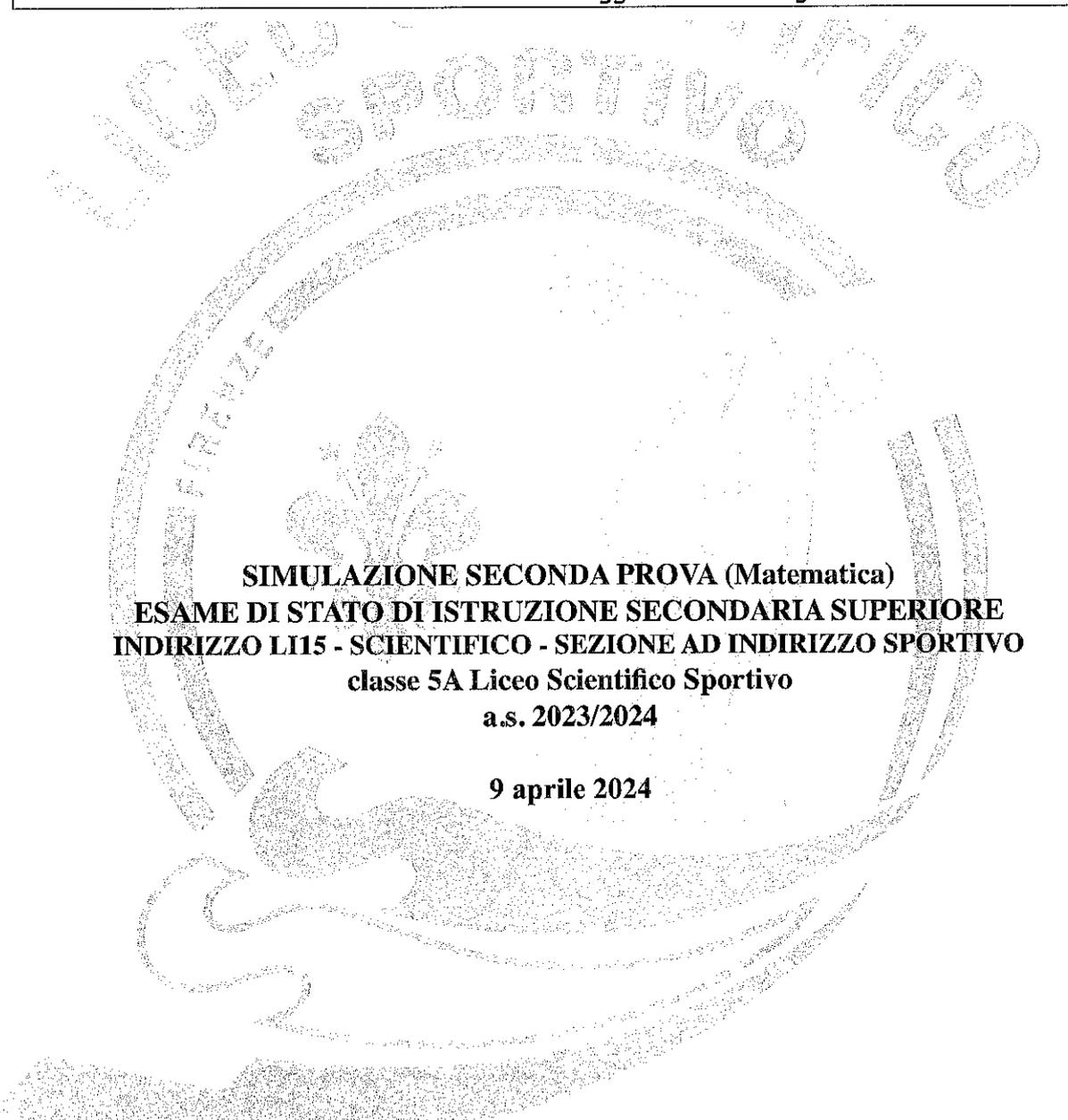
Pensi che ancora oggi la musica abbia questo ruolo?

Ragiona su questo argomento riferendoti alle tue esperienze personali, alle tue letture e alle tue conoscenze. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO
"Dante Alighieri"
Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2024 - Programma classe 5A



SIMULAZIONE SECONDA PROVA (Matematica)
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
INDIRIZZO LI15 - SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
classe 5A Liceo Scientifico Sportivo
a.s. 2023/2024

9 aprile 2024

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE 2023/2024
Indirizzi: LI15 - SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
Tema di: MATEMATICA - simulazione seconda prova 5A 09/04/2024

Lo studente risolve uno dei due problemi e risponde a 4 quesiti del questionario.

Durata massima della prova: 6 ore.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico

PROBLEMA 1

Data la funzione

$$f(x) = (x^2 - 2x + k)e^x$$

1) Determinare per quale **parametro k** la funzione ammette **punti stazionari in $x=+1$ e $x=-1$** ;

2) Verificato che **$k=1$** pertanto la funzione è

$$f(x) = (x^2 - 2x + 1)e^x$$

procedere con lo **studio completo di funzione e disegnarne il grafico**;

3) Costruire la **tangente alla funzione** nel punto di ascissa $x_p=0$ verificando che ha equazione

$$y = -x + 1$$

4) Mediante discussione teorica sul **significato geometrico di derivata prima** e conseguenti regole di **trasformazioni grafiche $f(x)$ e $f'(x)$** disegnare il grafico di $f'(x)$

PROBLEMA 2

Data la funzione

$$f(x) = \frac{k}{kx - x^2}$$

1) Determinare per quale **parametro k** la funzione ammette **punti stazionari in $x=1/2$** ;

2) Verificato che **$k=1$** pertanto la funzione è

$$f(x) = \frac{1}{x - x^2}$$

procedere con lo **studio completo di funzione e disegnarne il grafico**;

3) Costruire la **tangente alla funzione** nel punto di **ascissa $x_p=2$** verificando che ha equazione

$$y = \frac{3}{4}x - 1$$

4) Mediante discussione teorica sul **significato geometrico di derivata prima** e conseguenti regole di **trasformazioni grafiche $f(x)$ e $f'(x)$** disegnare il grafico di $f'(x)$

QUESITO 1: Data la funzione

$$f(x) = \frac{3}{1 + e^{x-1}}$$

dimostra che ammette una **discontinuità di prima specie** in $x=1$, con salto da **3 ad 0**, spiegandola e rappresentandola graficamente.

QUESITO 2: Data la funzione

$$f(x) = 3x^3 + x + 9$$

dimostra che **ammette una sola soluzione reale nell'intervallo $[-2; -1]$** , calcolarla con almeno **due passaggi di approssimazione**, rappresentando il tutto con grafici.

QUESITO 3: Data la funzione, $f(x) = x^2 - 4x + 3$

dimostra teoricamente che **ammette un punto stazionario nell'intervallo [0;4]**, poi calcolarlo verificando che è un **minimo relativo in $x=2$** , rappresentando il tutto con un grafico.

QUESITO 4: Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} e^x, & x < 0 \\ x^2 + ax - b, & x \geq 0 \end{cases}$$

Determinare i parametri a,b affinché $f(x)$ sia continua e derivabile;

verificato poi che **$a=1$ e $b=-1$** rappresenta graficamente la funzione.

QUESITO 5: Verifica che $f(x) = x^3 - 5x^2$ **ammette una tangente di equazione $y = -7x + 3$** nel punto di ascissa **$x=1$** , rappresentandola graficamente.

QUESITO 6: Dato il limite $\frac{\sin(x)-x}{x^3}$ $\forall x$ tendente a zero, verificare che è una **forma indeterminata con risultato numerico finito**

QUESITO 7: Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} x^2 + 2x + 1, & x < 0 \\ e^x, & x \geq 0 \end{cases}$$

Verifica che sia **continua ma non derivabile** per la presenza di un **punto angoloso in $x=0$** , da rappresentare con le sue tangenti.

QUESITO 8: Data $f(x) = \frac{a \cdot e^x + b \cdot x}{x - e^x}$ determinare a e b affinché $f(x)$ presenti un asintoto orizzontale a più infinito ad altezza -1, un asintoto orizzontale a meno infinito ad altezza 2. Conseguentemente calcolare il punto di minimo stazionario della funzione



Immagini utilizzate per la simulazione del colloquio orale dell'Esame di Stato (30 aprile 2024)

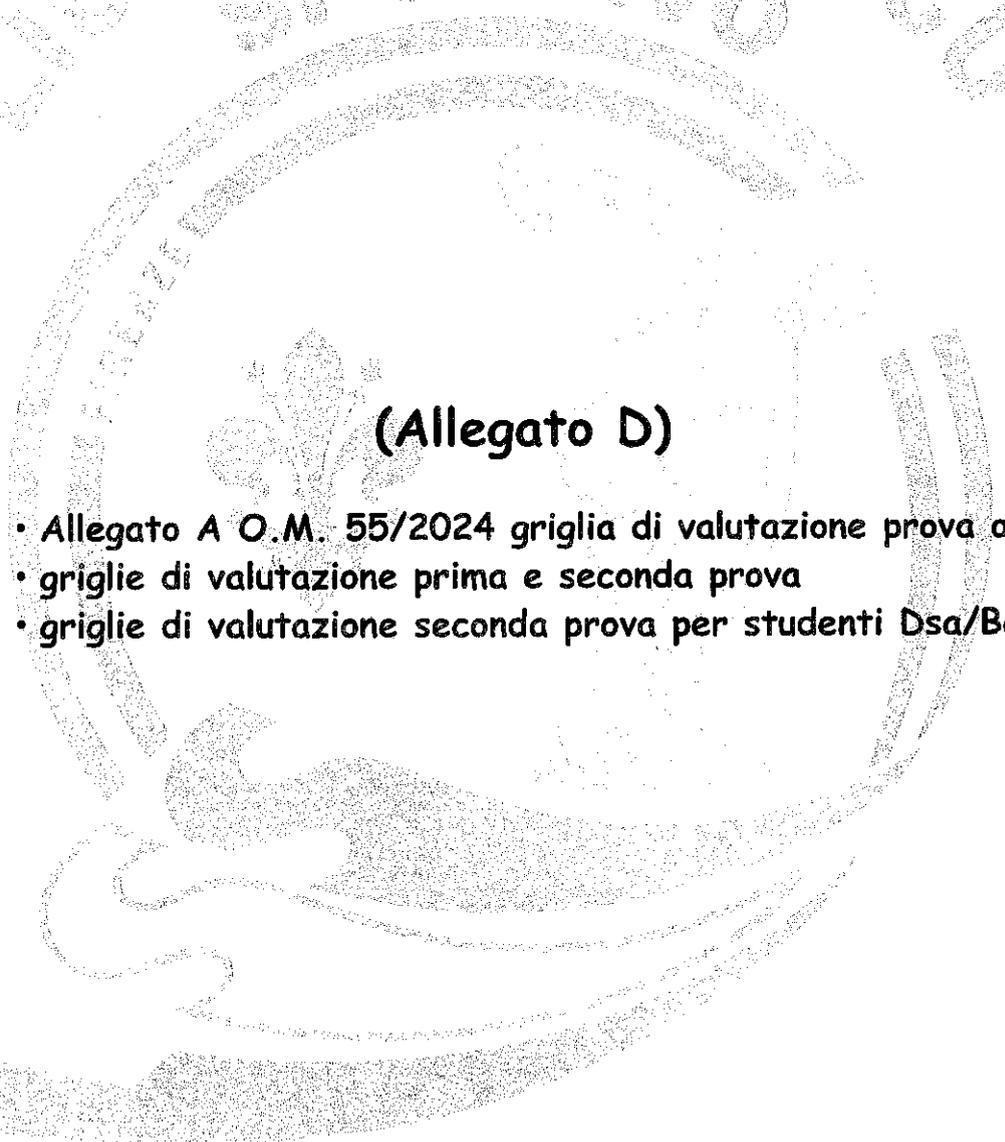
LICEO CLASSICO
SPORTIVO
"RIFICO"



UNIVERSITÀ SPORTIVA ITALICA



LIBRO SPORTIVO N°10



(Allegato D)

- **Allegato A O.M. 55/2024 griglia di valutazione prova orale**
- **griglie di valutazione prima e seconda prova**
- **griglie di valutazione seconda prova per studenti Dsa/Bes**



Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico c/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
 VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ESAME DI STATO 2024
COMMISSIONE "DANTE ALIGHIERI"**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10 9	8 7	6	5 4	3 2 1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Svolgimento organico, ordinato e efficace	Svolgimento organico e ordinato	Svolgimento sostanzialmente organico e ordinato	Svolgimento a tratti disorganico e non sempre ordinato	Svolgimento disorganico e disordinato
Coesione e coerenza testuale	Testo organico e ben organizzato	Testo coerente ed efficace	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo non ben strutturato e confuso	Testo estremamente frammentario e incoerente
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e appropriato	Lessico appropriato	Lessico complessivamente adeguato	Lessico spesso non appropriato	Lessico non appropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta e scorrevole, con una sintassi bene ordinata; uso della punteggiatura preciso e sicuro	Forma e punteggiatura corrette	Forma generalmente corretta, con qualche errore morfosintattico e/o ortografico non grave; punteggiatura nel complesso corretta	Forma scorretta con numerosi o gravi errori morfosintattici e/o ortografici; punteggiatura spesso scorretta e carente	Forma scorretta e confusa, con numerosi e gravi errori morfosintattici e/o ortografici; punteggiatura del tutto scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie ed approfondite; eccellente capacità di orientarsi all'interno dell'argomento	Conoscenze adeguate; buona capacità di orientarsi all'interno dell'argomento	Conoscenze essenziali; sufficiente capacità di orientarsi all'interno dell'argomento	Conoscenze lacunose e superficiali; capacità di orientarsi all'interno dell'argomento molto limitata	Conoscenze assenti o alquanto limitate; capacità di orientarsi all'interno dell'argomento inesistente o quasi
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Rielaborazione critica ampia, originale ed approfondita	Rielaborazione critica adeguata, con alcuni spunti di originalità	Rielaborazione critica essenziale; valutazione personale nel complesso sufficiente	Rielaborazione critica molto limitata; valutazioni personali scarse e inadeguate	Rielaborazione critica inesistente; valutazioni personali assenti o completamente inadeguate
PUNTEGGIO PARTE GENERALE...../60					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10 9	8 7	6	5 4	3 2 1
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	L'elaborato rispetta i vincoli e le consegne in modo completo e preciso	L'elaborato rispetta i vincoli e le consegne in modo adeguato	L'elaborato rispetta i vincoli e le consegne nei punti essenziali	L'elaborato rispetta i vincoli e le consegne in modo molto limitato	L'elaborato non rispetta i vincoli e le consegne
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione completa ed approfondita con l'individuazione di tutti gli snodi tematici e stilistici	Comprensione corretta con l'individuazione dei principali snodi tematici e stilistici	Comprensione sufficientemente corretta con l'individuazione degli snodi tematici e stilistici essenziali	Comprensione confusa e lacunosa	Comprensione assente o del tutto inadeguata
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi completa e molto approfondita	Analisi corretta e adeguata	Analisi essenziale	Analisi lacunosa con gravi e diffusi errori interpretativi	Analisi inesistente o quasi, con diffusi errori interpretativi
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione completa, ampia e originale	Interpretazione nel complesso corretta, adeguata e a volte originale	Interpretazione corretta nei punti essenziali	Interpretazione molto limitata e scorretta	Interpretazione assente o scorretta
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA...../40					
PUNTEGGIO TOTALE...../100					

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ESAME DI STATO 2024
COMMISSIONE "DANTE ALIGHIERI"**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10 9	8 7	6	5 4	3 2 1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Svolgimento organico, ordinato e efficace	Svolgimento organico e ordinato	Svolgimento sostanzialmente organico e ordinato	Svolgimento a tratti disorganico e non sempre ordinato	Svolgimento disorganico e disordinato
Coesione e coerenza testuale	Testo organico e ben organizzato	Testo coerente ed efficace	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo non ben strutturato e confuso	Testo estremamente frammentario e incoerente
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e appropriato	Lessico appropriato	Lessico complessivamente adeguato	Lessico spesso non appropriato	Lessico non appropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta e scorrevole, con una sintassi bene ordinata; uso della punteggiatura preciso e sicuro	Forma e punteggiatura corrette	Forma generalmente corretta, con qualche errore morfosintattico e/o ortografico non grave; punteggiatura nel complesso corretta	Forma scorretta con numerosi o gravi errori morfosintattici e/o ortografici; punteggiatura spesso scorretta e carente	Forma scorretta e confusa, con numerosi e gravi errori morfosintattici e/o ortografici; punteggiatura del tutto scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie ed approfondite; eccellente capacità di orientarsi all'interno dell'argomento	Conoscenze adeguate; buona capacità di orientarsi all'interno dell'argomento	Conoscenze essenziali; sufficiente capacità di orientarsi all'interno dell'argomento	Conoscenze lacunose e superficiali; capacità di orientarsi all'interno dell'argomento molto limitata	Conoscenze assenti o alquanto limitate; capacità di orientarsi all'interno dell'argomento inesistente o quasi
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Rielaborazione critica ampia, originale ed approfondita	Rielaborazione critica adeguata, con alcuni spunti di originalità	Rielaborazione critica essenziale; valutazione personale nel complesso sufficiente	Rielaborazione critica molto limitata; valutazioni personali scarse e inadeguate	Rielaborazione critica inesistente; valutazioni personali assenti o completamente inadeguate
PUNTEGGIO PARTE GENERALE/60					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10 9	8 7	6	5 4	3 2 1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Precisa, completa e puntuale	Corretta e adeguata	Sostanzialmente corretta	Confusa e lacunosa	Assente o scorretta
	15 14 13	12 11 10	9 8 7	6 5 4	3 2 1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione elaborata, coerente e approfondita da un punto di vista critico	Argomentazione adeguata e coerente	Argomentazione lineare, ma semplice	Argomentazione limitata e incoerente	Argomentazione assente
	15 14 13	12 11 10	9 8 7	6 5 4	3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali congruenti, corretti, documentati ed originali	Riferimenti culturali congruenti, corretti e approfonditi	Riferimenti culturali congruenti, complessivamente corretti ma limitati	Riferimenti culturali scarsi ed imprecisi	Riferimenti culturali assenti o del tutto inappropriati
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA/40					
PUNTEGGIO TOTALE/100					

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ESAME DI STATO 2024
COMMISSIONE "DANTE ALIGHIERI"**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10 9	8 7	6	5 4	3 2 1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Svolgimento organico, ordinato e efficace	Svolgimento organico e ordinato	Svolgimento sostanzialmente organico e ordinato	Svolgimento a tratti disorganico e non sempre ordinato	Svolgimento disorganico e disordinato
Coesione e coerenza testuale	Testo organico e ben organizzato	Testo coerente ed efficace	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo non ben strutturato e confuso	Testo estremamente frammentario e incoerente
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e appropriato	Lessico appropriato	Lessico complessivamente adeguato	Lessico spesso non appropriato	Lessico non appropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta e scorrevole, con una sintassi bene ordinata; uso della punteggiatura preciso e sicuro	Forma e punteggiatura corrette	Forma generalmente corretta, con qualche errore morfosintattico e/o ortografico non grave; punteggiatura nel complesso corretta	Forma scorretta con numerosi o gravi errori morfosintattici e/o ortografici; punteggiatura spesso scorretta e carente	Forma scorretta e confusa, con numerosi e gravi errori morfosintattici e/o ortografici; punteggiatura del tutto scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie ed approfondite; eccellente capacità di orientarsi all'interno dell'argomento	Conoscenze adeguate; buona capacità di orientarsi all'interno dell'argomento	Conoscenze essenziali; sufficiente capacità di orientarsi all'interno dell'argomento	Conoscenze lacunose e superficiali; capacità di orientarsi all'interno dell'argomento molto limitata	Conoscenze assenti o alquanto limitate; capacità di orientarsi all'interno dell'argomento inesistente o quasi
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Rielaborazione critica ampia, originale ed approfondita	Rielaborazione critica e adeguata, con alcuni spunti di originalità	Rielaborazione critica essenziale; valutazione personale nel complesso sufficiente	Rielaborazione critica molto limitata; valutazioni personali scarse e inadeguate	Rielaborazione critica inesistente; valutazioni personali assenti o completamente inadeguate
PUNTEGGIO PARTE GENERALE/60					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10 9	8 7	6	5 4	3 2 1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Testo pertinente, ben organizzato, coerente e puntuale	Testo pertinente e adeguatamente organizzato	Testo sufficientemente pertinente e organizzato	Testo parzialmente pertinente e coerente; organizzazione confusa	Testo non pertinente e incoerente; organizzazione disordinata
	15 14 13	12 11 10	9 8 7	6 5 4	3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione del testo ordinata, lineare ed efficace	Esposizione del testo complessivamente ordinata e lineare	Esposizione del testo lineare, ma schematica	Esposizione del testo non lineare, a tratti confusa	Esposizione del testo assente o disorganica
	15 14 13	12 11 10	9 8 7	6 5 4	3 2 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali completi, corretti, articolati e precisi	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti	Riferimenti culturali essenziali e generici	Riferimenti culturali imprecisi e frammentari	Riferimenti culturali assenti o scorretti e inadeguati
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA...../40					
PUNTEGGIO TOTALE/100					

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA
ESAME DI STATO 2024
COMMISSIONE "DANTE ALIGHIERI"**

GRIGLIA CORREZIONE SECONDA PROVA-MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	P1	Q1	Q2	Q3	Q4
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. .	Confuso, frammentario, superficiale	0.5 - 1.5					
	Parziale e non sempre corretto	2 - 2.5					
	Generalmente corretto e completo	3 - 4					
	Completo ed esauriente	4.5 - 5					
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Confuso, frammentario, superficiale	0.5 - 1.5					
	Parziale e non sempre corretto	2 - 3.5					
	Generalmente corretto e completo	4 - 5					
	Completo ed esauriente	5.5 - 6					
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Confuso, frammentario, superficiale	0.5- 1.5					
	Parziale e non sempre corretto	2 - 2.5					
	Generalmente corretto e completo	3 - 4					
	Completo ed esauriente	4.5 - 5					
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Confuso, frammentario, superficiale	0.5 - 1					
	Parziale e non sempre corretto	1.5 - 2.5					
	Generalmente corretto e completo	3 - 3.5					
	Completo ed esauriente	4					
SUBTOTALI			$\frac{1}{20}$	$\frac{1}{20}$	$\frac{1}{20}$	$\frac{1}{20}$	$\frac{1}{20}$
PESO SUBTOT			1	1/4	1/4	1/4	1/4
SUBTOTALI PESATI			$\frac{1}{20}$	$\frac{1}{5}$	$\frac{1}{5}$	$\frac{1}{5}$	$\frac{1}{5}$
TOTALE/40	___/40						
PESO TOT	1/2						
TOTALE/20	___/20						

TOT/	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

Candidato: _____ Classe: _____ Valutazione finale/
10: _____ Data ____/____/____



GRIGLIA CORREZIONE SECONDA PROVA-MATEMATICA - DSA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	P1	Q1	Q2	Q3	Q4
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Confuso, frammentario, superficiale	0.5 - 2					
	Parziale e non sempre corretto	2.5 - 3					
	Generalmente corretto e completo	3.5 - 4.5					
	Completo ed esauriente	5					
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Confuso, frammentario, superficiale	0.5 - 2					
	Parziale e non sempre corretto	2.5 - 3.5					
	Generalmente corretto e completo	4 - 5					
	Completo ed esauriente	5.5 - 6					
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Confuso, frammentario, superficiale	0.5 - 2					
	Parziale e non sempre corretto	2.5 - 3					
	Generalmente corretto e completo	3.5 - 4.5					
	Completo ed esauriente	5					
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Confuso, frammentario, superficiale	0.5 - 1.5					
	Parziale e non sempre corretto	2 - 2.5					
	Generalmente corretto e completo	3 - 3.5					
	Completo ed esauriente	4					
SUBTOTALI			$\frac{\quad}{20}$	$\frac{\quad}{20}$	$\frac{\quad}{20}$	$\frac{\quad}{20}$	$\frac{\quad}{20}$
PESO SUBTOT			1	1/4	1/4	1/4	1/4
SUBTOTALI PESATI			$\frac{\quad}{20}$	$\frac{\quad}{5}$	$\frac{\quad}{5}$	$\frac{\quad}{5}$	$\frac{\quad}{5}$
TOTALE/40	$\frac{\quad}{40}$						
PESO TOT	$\frac{1}{2}$						
TOTALE/20	$\frac{\quad}{20}$						

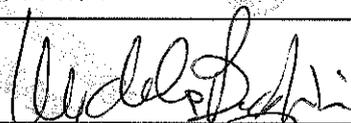
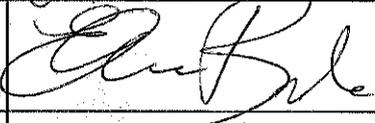
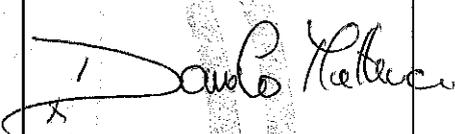
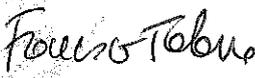
TOT/	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

Candidato: _____ Classe: _____ Valutazione finale/ 10: _____
 Data ____/____/____

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO**"Dante Alighieri"**

Esame di Stato - Documento del 15 maggio 2024- Classe 5A - Composizione CdC

Il Consiglio di Classe

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
Michela Baldini	Lingua e Letteratura italiana	
Elena Barilà	Filosofia e Storia	
Daniilo Matteucci	Scienze Motorie e Sportive Discipline Sportive	
Simone Pastorino	Diritto Economia dello Sport	
Matteo Pisaneschi	Matematica e Fisica	
Martina Poli	Lingua e Letteratura inglese	
Francesco Talone	Scienze Naturali	

Firenze, 15 Maggio 2024

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Michela BaldiniIl Coordinatore delle attività didattiche
Prof.ssa Serena Longobardo